



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Brescia

a.a. 2025/2026

Facoltà di
**Scienze
linguistiche
e letterature
straniere**

Guida di Facoltà



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

Anno Accademico 2025/2026

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore.....	6
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	9
Carattere e Finalità	9
Organi e Strutture accademiche	10
Organi e Strutture amministrative.....	12
Organi e Strutture pastorali.....	13

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	17
Il corpo docente di ruolo	20

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea Triennale</i> in Scienze linguistiche.....	23
Piani di studio per gli studenti immatricolati nell' a.a. 2025/26.....	28
Curriculum in <i>Lingue e letterature straniere</i>	28
Curriculum in <i>Lingue, comunicazione e media</i>	30
Curriculum in <i>Esperto linguistico d'impresa</i>	32
Double Degree	33
Curriculum in <i>Esperto linguistico per le relazioni internazionali</i>	34
Piani di studio per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2024/25 e nell'a.a. 2023/24	36
Curriculum in <i>Lingue e letterature straniere</i>	36
Curriculum in <i>Lingue, comunicazione e media</i>	37
Curriculum in <i>Esperto linguistico per il turismo internazionale</i>	39
Curriculum in <i>Esperto linguistico d'impresa</i>	40
Curriculum in <i>Esperto linguistico d'impresa</i>	41
Double Degree	42
Curriculum in <i>Esperto linguistico per le relazioni internazionali</i>	43
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	46
Organizzazione didattica dei cicli linguistici triennali.....	51

L'offerta formativa dopo la laurea	62
<i>Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche</i>	64
Piani di studio per gli studenti immatricolati nell' a.a. 2025/26.....	67
Curriculum in <i>Letteratura e comunicazione per i media e le culture digitali</i>	67
Curriculum in <i>Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale</i>	72
Curriculum in <i>Lingue per il management e il business internazionale</i>	76
Curriculum in <i>Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale</i>	80
Piano degli studi del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Universität des Saarlandes (UdS), Saarbrücken (Germania)	84
Piani di studio per gli studenti immatricolati prima dell' a.a. 2025/26	86
Curriculum in <i>Letteratura e comunicazione</i>	86
Curriculum in <i>Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale</i>	89
Curriculum in <i>Management e relazioni economiche internazionali</i>	92
Curriculum in <i>Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale</i>	95
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	98
Organizzazione didattica dei cicli linguistici magistrali	102
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola Secondaria di primo e secondo grado.....	108
Programmi dei Corsi	109
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati	111
Corsi di Teologia.....	112
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	113
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	115
Programmi internazionali.....	116

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione	118
------------------------------------	-----

Pratiche amministrative	121
Avvertenze per adempimenti di segreteria	130
Contributi universitari.....	132
Norme di comportamento	133
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente	134
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	136
Divieti	137
Collaborazioni studenti	137
Misure di Prevenzione COVID-19	137
Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112.....	138
Personale dell'Università	138
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	138
Servizi dell'Università per gli studenti	139

Cara Studentessa, Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano del XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple – quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web:

<https://brescia.unicatt.it/facolta/scienze-linguistiche-e-letterature-straniere>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
Elena Beccalli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università <https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi. Il Preside della Facoltà Scienze linguistiche e letterature straniere è il Prof. Giovanni Gobber.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliadori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

LA FACOLTÀ E IL SUO SVILUPPO

Nell'anno accademico 1991/1992 si costituiva, nell'Università Cattolica, la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Prevedeva così forma un progetto innovativo che sarebbe stato ripreso in molti Atenei italiani: esso prevede che l'apprendimento delle lingue e lo studio delle scienze linguistiche e letterarie sia integrato da discipline che indagano vari ambiti – l'impresa, i flussi turistici, le relazioni internazionali, la comunicazione mass-mediale, audiovisiva e digitale – favorendo una effettiva specializzazione delle competenze linguistiche e culturali. L'esigenza di ribadire il profilo scientifico – sia teorico sia applicato – degli insegnamenti impartiti ha motivato il cambiamento del nome, che dall'anno accademico 2002-2003 è: "Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere".

Il progetto formativo si è sviluppato in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira allo sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita: l'identità dell'Università Cattolica è costitutiva della nostra Facoltà e dei suoi corsi di studio, nei quali la didattica e la formazione culturale e scientifica sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove sia richiesta una competenza qualificata nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutivi della natura stessa della Facoltà. Fin dagli inizi, essa è orientata al dialogo e al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale, ancor prima che l'ambiente universitario italiano, sollecitato dalle istituzioni europee, promuovesse la mobilità degli studenti e dei docenti.

Il provincialismo è incompatibile con una Facoltà che insegna ad apprendere e a conoscere le lingue e le culture: anche per questo, la Facoltà promuove la consapevolezza del patrimonio immenso racchiuso nella lingua italiana, che per la grande maggioranza dei nostri studenti è la prima lingua. A ben vedere, non si apprendono le altre lingue se non si conosce a fondo la propria.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alle specificità linguistiche e culturali dei vari paesi;

- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La lingua cinese è offerta per i curricula in Esperto linguistico per le relazioni internazionali ed Esperto linguistico d'impresa e per i curricula in Management e relazioni economiche internazionali e Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale della laurea magistrale in Scienze linguistiche, in continuità con la laurea triennale;
- diversi curricula che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla gestione della comunicazione e alla produzione creativa e mediale. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali curricula assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2025/2026 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale, afferente alla classe L-12 (Mediazione linguistica) in Scienze linguistiche che può essere opportunamente fruito seguendo uno dei quattro curricula di seguito proposti:

- **Lingue e letterature straniere;**
- **Lingue, comunicazione e media;**
- **Esperto linguistico d'impresa;**
- **Esperto linguistico per le relazioni internazionali.**

Inoltre, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e filosofia, attiva, a partire dall'a.a. 2024/2025, il corso di laurea triennale, afferente alla classe L15 (*Scienze del turismo*):

- **Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio,** presso la sede di Brescia¹.

La Facoltà offre, altresì, una laurea magistrale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe LM-38 in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite.

Il biennio di studi magistrale può essere opportunamente fruito seguendo uno dei curricula di seguito proposti:

- **Letteratura e comunicazione per i media e le culture digitali;**
- **Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale;**
- **Lingue per il management e il business internazionale;**
- **Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale.**

¹Il piano di studio della laurea interfacoltà in *Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio* sarà presentato in un'apposita pubblicazione.

Organizzazione della Facoltà

La Facoltà opera attraverso la Presidenza e, presso la sede di Brescia, attraverso le seguenti figure:

Coordinatore del Corso di laurea triennale in Scienze linguistiche:

Prof. Giovanni Gregorini, coadiuvato dalla Prof.ssa Benedetta Belloni

Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche:

Prof.ssa Lucia Mor, coadiuvata dal Prof. Franco Lonati

Per tutti i corsi di laurea (triennale e magistrale), trasversalmente a tutti i curricula:

Coordinamento delle lingue:

Lingua cinese: Prof.ssa Sara Cigada

Lingua francese: Prof.ssa Sara Cigada

Lingua inglese: Prof.ssa Amanda Murphy

Lingua russa: Prof.ssa Anna Bonola

Lingua tedesca: Prof.ssa Alessandra Lombardi

Lingua spagnola: Prof.ssa Benedetta Belloni

Il coordinamento dell'area linguistica è affidato alla Prof.ssa Sara Cigada.

Il corpo docente di ruolo

Preside: Prof. Giovanni Gobber

Professori ordinari

Bailini Sonia, Bonola Anna, Calusio Maurizia, Caruso Raul, Cattaneo Arturo, Cigada Sara, Craveri Michela Elisa, Fumagalli Armando, Gambetti Rossella, Gatti Maria Cristina, Gilardoni Silvia, Girardi Mariateresa, Giunipero Elisa, Gobber Giovanni, Gregorini Giovanni, Locatelli Andrea, Milanese Guido Fabrizio, Missaglia Federica, Mor Lucia, Murphy Amanda Clare, Passarotti Marco, Petrosino Silvano, Reggiani Enrico, Rognoni Francesco, Scaglioni Massimo, Verna Marisa, Zanola Mariateresa.

Professori associati

Balbiani Laura, Belloni Benedetta, Braga Paolo, Centonze Michele, Costa Francesca, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Diez Martino, Eissa Wael Mohamed Farouq, Forchini Pierfranca, Frigerio Chiara, Gamba Alessandro, Giuliani Cristina, Grumo Marco, Lombardi Alessandra, Lonati Franco, Murano Michela, Pampurini Francesca, Plebani Andrea, Raponi Elena Antonia Teresa Maria, Samek Lodovici Giacomo, Sfardini Anna, Stoyanova Natalya, Vago Davide, Vittadini Nicoletta.

Ricercatori e assistenti di ruolo

Bellini Federico, Bendelli Giuliana, Bigi Sarah, Caraceni Francesca, Carini Sara, Colombo Gloria, Kuznetsova Natalia, Litta Modignani Picozzi Eleonora, Mambrini Francesco, Morgana Valentina, Piccinini Chiara, Piotti Sonia Rachele, Plebani Andrea, Salvato Lucia, Semeraro Riccardo, Seracini Francesca, Tarsi Maria Chiara, Tenchini Maria Paola, Vallaro Cristina, Villa Marina.

(Elenco aggiornato a giugno 2025)

PIANI DI STUDIO

Avvertenze

Per l'anno accademico 2025/2026, la Facoltà, per taluni corsi di laurea, è intervenuta con alcune modifiche di piano studi, ai fini dell'adeguamento degli stessi corsi di laurea, al DM 1648 del 19 dicembre 2023; tali variazioni riguardano solo gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025/2026. Gli studenti che nell'anno accademico 2025/2026 si iscrivono al II e III anno di corso devono attenersi ai piani di studio presentati nella Guida di Facoltà dell'anno di immatricolazione, nonché eventualmente fare riferimento alle indicazioni inserite nelle pagine che seguono.

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

(Classe L-12 Mediazione linguistica)

Il corso di laurea in Scienze linguistiche permette di:

- acquisire una solida competenza in almeno due lingue europee (e, per certi *curricula*, una lingua europea e una extra-europea) nelle competenze scritte e orali, attive e passive;
- porre le basi delle competenze nelle lingue di specialità, riferite alle diverse aree disciplinari dei *curricula* nei quali è articolato il corso di laurea;
- acquisire specifiche competenze professionalizzanti nelle diverse aree disciplinari che caratterizzano i singoli *curricula* (di tipo economico, turistico, della comunicazione massmediale e delle relazioni internazionali);
- possedere un'approfondita competenza scientifica nell'ambito delle discipline linguistiche, teoriche (come ad esempio la linguistica generale che è la base culturale di ogni apprendimento linguistico), storiche (glottologie, filologie, storie delle diverse lingue) e applicate (didattica delle lingue straniere, tecniche espressive, uso di strumenti informatici nell'ambito linguistico);
- conseguire una formazione letteraria che viene diversificata a seconda dei *curricula*, a livello di conoscenza storica e di capacità di lettura ed elaborazione critica di testi;
- conseguire, al di là delle conoscenze letterarie, una competenza storico-culturale nell'ambito economico, giuridico e politico connesso alle lingue di specializzazione.

Il corso di laurea in Scienze linguistiche presenta quindi un nucleo linguistico fondamentale sul quale si innestano percorsi diversificati, tesi a rispondere alla domanda di figure professionali di profilo linguistico.

Le lingue di specializzazione

Le lingue attivate e nelle quali gli studenti possono specializzarsi sono:

- cinese
- francese
- inglese
- russo
- spagnolo
- tedesco

L'opzione per la lingua cinese può essere esercitata nel curriculum in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali* e nel curriculum in *Esperto linguistico d'impresa*.

La scelta della lingua inglese tra le due lingue di specializzazione consente di evitare al massimo il rischio di sovrapposizione tra le ore di lezione.

Nota bene: le esercitazioni di lingua hanno durata annuale.

Nel primo semestre l'inizio delle esercitazioni di lingua per gli iscritti al primo anno è anticipato a metà settembre e quello del secondo semestre a metà febbraio (per verificare la data d'inizio collegarsi al sito brescia.unicatt.it/scienzelinguistiche).

A inizio settembre gli studenti del primo anno parteciperanno per ciascuna delle lingue scelte a un "Placement test" destinato a formare i gruppi dei corsi di lingua, in base al livello di partenza.

I curricula

Il corso si articola nei seguenti curricula:

Curriculum in *Lingue e letterature straniere*

Il curriculum è finalizzato alla formazione di quanti vogliano spendere le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico per le principali letterature europee a partire da quella italiana.

Il curriculum permette di applicare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con alcune funzioni legate all'elaborazione testuale (lavoro di redazione, traduzione di siti, ecc.). Permette inoltre di accedere ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento o di svolgere tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica.

Si consiglia agli studenti orientati all'insegnamento di informarsi sui requisiti curriculari per l'ammissione alle rispettive classi di abilitazione.

Curriculum in *Lingue, comunicazione e media*

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi alle dinamiche della comunicazione e dei linguaggi massmediali.

Il piano di studi del percorso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di applicare le competenze linguistiche al mondo internazionale e plurilingue dell'informazione e della comunicazione di massa. Offre inoltre una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni contesti specifici della comunicazione e la capacità di interagire efficacemente con i contenuti e i canali massmediali nei rispettivi contesti culturali (editing online, traduzione e localizzazione di siti, gestione di social media aziendali).

Curriculum in *Esperto linguistico d'impresa*

Le competenze linguistiche sono orientate all'applicazione nell'ambito aziendale, in particolare nelle funzioni più direttamente legate alla comunicazione (marketing, commerciale, logistica) e all'incontro con clienti o partner esteri. Alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà si associa pertanto la conoscenza delle tematiche di base dell'economia e della finanza, del diritto e delle realtà aziendali ed imprenditoriali. Il percorso può essere opportunamente arricchito con uno stage aziendale, anche all'estero.

Curriculum in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*

Il percorso mira alla formazione delle capacità di mediazione linguistica da applicare nel contesto di organizzazioni internazionali, delle ONG e di altre realtà che operano in contesti internazionali caratterizzati da fabbisogni linguistici importanti. Possedendo conoscenze di base in geopolitica, diritto, economia oltre a una seria formazione culturale, il laureato è in grado di interagire efficacemente come mediatore culturale, di rivolgersi a un pubblico straniero, di redigere e rivedere testi in lingua straniera.

I caratteri generali del Corso di Studi

Ogni curriculum prevede:

- due cicli triennali di lingue;
- un ciclo di due/tre esami di scienze linguistiche;
- un ciclo organico di sei/nove esami specifici per ciascun curriculum, rispondenti alle richieste di competenze linguistico-professionali diffuse nella società e inteso a costituire una specifica professionalità.

Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si avvale di lezioni frontali, seminari tematici, esercitazioni annuali di lingua, strumenti di autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti, presentandoli sotto forma di segmenti autonomi fruibili anche in tempi diversi.

I seminari permettono di introdurre linguaggi e aspetti culturali legati alla scelta delle competenze specifiche, favorendo l'instaurarsi del dialogo tra le varie discipline per un'integrazione armoniosa dell'area prettamente linguistica con quelle più specificatamente professionali.

Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle diverse abilità e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare nel triennio tre semestralità di Teologia, peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

Il sistema dei crediti

È lo strumento previsto a livello europeo per valutare e uniformare la quantità di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione.

Come si è già ricordato, un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula, sia in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio individuale o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea triennale è necessario maturare 180 crediti, per la laurea magistrale, che potrà far seguito alla laurea triennale, ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto o il livello di competenza, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: a ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto, espresso in trentesimi, che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali stage, partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che la Facoltà potrà decidere di attivare o riconoscere) possano contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti a ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più curricula si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a piani di studio che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

I settori scientifico disciplinari degli insegnamenti sono consultabili a pag 47.

PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL' A.A. 2025/26

CURRICULUM IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il curriculum è finalizzato alla formazione di quanti vogliano spendere le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico per le principali letterature europee a partire da quella italiana.

Il curriculum permette di applicare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con alcune funzioni legate all'elaborazione testuale (lavoro di redazione, traduzione di siti, ecc.). Permette inoltre di accedere ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento o di svolgere tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica.

Si consiglia agli studenti orientati all'insegnamento di informarsi sui requisiti curriculari per l'ammissione alle rispettive classi di abilitazione.

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Cultura classica ed europea	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Storia dei valori artistici del territorio	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Linguaggi dell'audiovisivo	
Antropologia culturale ed etnologia	
Informatica	

III anno

	CFU
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Teoria e tecnica dei media	
Storia della musica	
Economia aziendale e management	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57).

CURRICULUM IN LINGUE, COMUNICAZIONE E MEDIA

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi alle dinamiche della comunicazione e dei linguaggi massmediali.

Il piano di studi del percorso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di applicare le competenze linguistiche al mondo internazionale e plurilingue dell'informazione e della comunicazione di massa. Offre inoltre una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni contesti specifici della comunicazione e la capacità di interagire efficacemente con i contenuti e i canali massmediali nei rispettivi contesti culturali (editing online, traduzione e localizzazione di siti, gestione di social media aziendali).

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Comunicazione digitale e Corporate Heritage	8
Storia e istituzioni europee	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Teoria e tecnica dei media	8
Laboratorio di Giornalismo	4

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6

<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing internazionale	
Storia economica	
Informatica	
Linguaggi dell'audiovisivo	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage oppure gli insegnamenti di *Storia economica* e *Marketing internazionale* (se non già scelti).

CURRICULUM IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

Le competenze linguistiche sono orientate all'applicazione nell'ambito aziendale, in particolare nelle funzioni più direttamente legate alla comunicazione (marketing, commerciale, logistica) e all'incontro con clienti o partner esteri. Alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà si associa pertanto la conoscenza delle tematiche di base dell'economia e della finanza, del diritto e delle realtà aziendali ed imprenditoriali. Il percorso può essere opportunamente arricchito con uno stage aziendale, anche all'estero.

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua A1 (Lingua e fonologia)	12
Lingua B1 (Lingua e fonologia)	12
Economia aziendale e management	8
Linguistica generale (corso B)	8
Diritto dell'economia	8
Letteratura A ¹	6
ICT e società dell'informazione	2
Laboratorio di I.A. e Data Analysis	2

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua A2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Lingua B2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Storia economica	8
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Economia politica	
Informatica	
Storia e istituzioni europee	
Letteratura B ¹	6
Laboratorio di Supply Chain Management	2

¹ In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

III anno

	CFU
Lingua A3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Istituzioni e mercati finanziari	8
Imprese internazionali e modelli di business	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing internazionale	
Comunicazione digitale e Corporate Heritage	
Laboratorio di Brand Management	2
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
(consigliato: Stage aziendale)	
Prova finale	4

Double Degree

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre agli studenti del curriculum in Esperto linguistico d'impresa che hanno scelto la lingua cinese la possibilità di ottenere, al termine del percorso di studi triennale, due titoli:

- Laurea triennale in Scienze linguistiche, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Bachelor in Lingua Cinese, presso Beijing Language and Culture University (Pechino).

La mobilità avverrà dopo i primi due anni del percorso di studi triennale. Per informazioni ulteriori e aggiornate si veda la pagina dedicata su UCSC International (ucscinternational.unicatt.it, sezione “studiare all'estero”, Double Degree).

Referente per la Facoltà:
Prof.ssa Sara Cigada
e.mail: sara.cigada@unicatt.it

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage oppure gli insegnamenti di *Comunicazione digitale e Corporate Heritage* e *Elementi di economia internazionale* (se non già scelti).

CURRICULUM IN ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il percorso mira alla formazione delle capacità di mediazione linguistica da applicare nel contesto di organizzazioni internazionali, delle ONG e di altre realtà che operano in contesti internazionali caratterizzati da fabbisogni linguistici importanti. Possedendo conoscenze di base in geopolitica, diritto, economia oltre a una seria formazione culturale, il laureato è in grado di interagire efficacemente come mediatore culturale, di rivolgersi a un pubblico straniero, di redigere e rivedere testi in lingua straniera.

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)	12
Lingua B1 (Lingua e fonologia)	12
Introduzione alle relazioni internazionali	8
Storia delle civiltà e delle culture politiche	8
Geopolitica	8
Letteratura inglese ¹	6
ICT e società dell'informazione	2
Laboratorio di Data Analysis for Geopolitics	2

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Lingua B2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Linguistica generale (corso B)	8
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Elementi di economia internazionale	
Storia economica	
Relazioni internazionali	8
Letteratura B ¹	6

¹ In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) e di Letteratura B (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) di Letteratura B (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

III anno

	CFU
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Diritto internazionale e dell'Unione Europea	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Cultura classica ed europea	
Marketing internazionale	
Storia e istituzioni europee	
Economia politica	
Comunicazione digitale e Corporate Heritage	
Laboratorio di Soft skills empowerment	4
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage oppure l'insegnamento non già opzionato fra *Storia economica* ed *Elementi di economia internazionale*.

**PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2024/25 E NELL'A.A. 2023/24**

**CURRICULUM IN
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Linguaggi dell'audiovisivo	
Antropologia culturale ed etnologia	
Informatica	

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Teoria e tecnica dei media	
Storia della musica	
Economia aziendale e management	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia l'inserimento di attività laboratoriali, tuttavia per ragioni didattiche i laboratori possono essere inseriti solo nel corso del III anno. Oltre al *Laboratorio di Giornalismo* (4 cfu) e al *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 cfu), sono attivati anche i seguenti laboratori:

- *Laboratorio di Brand Management* (4 cfu)
- *Laboratorio di Supply chain management* (4 cfu).

CURRICULUM IN
LINGUE, COMUNICAZIONE E MEDIA

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A 2024/25**

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Teoria e tecnica dei media	8
ICT e società dell'informazione	4

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing internazionale	
Storia economica	
Informatica	
Linguaggi dell'audiovisivo	8
Laboratorio di Giornalismo	4
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage oppure gli insegnamenti di *Storia economica* e *Marketing internazionale* (se non già scelti). Per ragioni didattiche i laboratori possono essere inseriti solo nel corso del III anno.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A 2023/24**

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing del turismo	
Marketing internazionale	
Linguaggi dell'audiovisivo	8
Laboratorio di Giornalismo	4
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage oppure gli insegnamenti di *Storia economica* e *Marketing internazionale* (se non già scelti). Per ragioni didattiche i laboratori possono essere inseriti solo nel corso del III anno.

CURRICULUM IN
ESPERTO LINGUISTICO PER IL TURISMO INTERNAZIONALE

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2023/24

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Marketing del turismo	8
<i>Un laboratorio a scelta fra: *</i>	4
Laboratorio di Soft skills empowerment	
Laboratorio di Giornalismo	
 *Per l'a.a. 2025/2026 lo studente potrà opzionare anche i laboratori di: <i>Laboratorio di Brand Management e Laboratorio di Supply chain management</i>	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

NOTA BENE
LINGUA CINESE

Gli studenti che abbiano opzionato la lingua cinese, in sostituzione degli insegnamenti di Lingua e letteratura B1, Lingua e Letteratura B2 e Lingua e letteratura B3, seguiranno i corsi di Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua e strumenti del discorso), Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale). In sostituzione di Linguistica B seguiranno il corso di Lingua e cultura cinese (6 cfu).

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage oppure l'insegnamento di *Comunicazione digitale e Corporate Heritage*. Per ragioni didattiche i laboratori possono essere inseriti solo nel corso del III anno.

CURRICULUM IN
ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2024/25

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua A2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Lingua B2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Storia economica	8
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Economia politica	
Informatica	
Storia e istituzioni europee	
Letteratura B ¹	6
ICT e società dell'informazione	4

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua A3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Istituzioni e mercati finanziari	8
Imprese internazionali e modelli di business	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing internazionale	
Comunicazione digitale ²	
<i>Un laboratorio a scelta fra: *</i>	4
Laboratorio di Soft skills empowerment	
Laboratorio di Giornalismo	

*Lo studente potrà opzionare anche i laboratori di:

Laboratorio di Brand Management e Laboratorio di Supply chain management

¹ In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso. In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

² Dall'a.a. 2025/26 l'insegnamento assume la denominazione di *Comunicazione digitale e Corporate Heritage*.

Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

CURRICULUM IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A 2023/24

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua A3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Istituzioni e mercati finanziari	8
Imprese internazionali e modelli di business	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing internazionale	
Marketing del turismo	
<i>Un laboratorio a scelta fra:*</i>	4
Laboratorio di Soft skills empowerment	
Laboratorio di Giornalismo	

*Per l'a.a. 2025/2026 lo studente potrà opzionare anche i laboratori di:
Laboratorio di Brand Management e Laboratorio di Supply chain management

Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

¹ I crediti a scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage oppure gli insegnamenti di *Comunicazione digitale e Corporate Heritage e Elementi di economia internazionale*. Per ragioni didattiche i laboratori possono essere inseriti solo nel corso del III anno.

Double Degree

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre agli studenti del curriculum in Esperto linguistico d'impresa che hanno scelto la lingua cinese la possibilità di ottenere, al termine del percorso di studi triennale, due titoli:

- Laurea triennale in Scienze linguistiche, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Bachelor in Lingua Cinese, presso Beijing Language and Culture University (Pechino).

La mobilità avverrà dopo i primi due anni del percorso di studi triennale. Per informazioni ulteriori e aggiornate si veda la pagina dedicata su UCSC International (ucscinternational.unicatt.it, sezione “studiare all'estero”, Double Degree).

Referente per la Facoltà:

Prof.ssa Sara Cigada

e.mail: sara.cigada@unicatt.it

CURRICULUM IN
ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A 2024/25

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Lingua B2 (Lingua e strumenti del discorso)	12
Linguistica generale (corso B)	8
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Elementi di economia internazionale	
Storia economica	
Relazioni internazionali	8
Letteratura B ¹	6
ICT e società dell'informazione	4

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Diritto internazionale e dell'Unione Europea	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Cultura classica ed europea	
Marketing internazionale	
Storia e istituzioni europee	
Economia politica	
Comunicazione digitale ²	
<i>Un laboratorio a scelta fra: *</i>	4
Laboratorio di Soft skills empowerment	
Laboratorio di Giornalismo	

***Lo studente potrà opzionare anche i laboratori di:**
Laboratorio di Brand Management e Laboratorio di Supply chain management

¹ In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso. In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

² Dall'a.a. 2025/26 l'insegnamento assume la denominazione di *Comunicazione digitale e Corporate Heritage*.

Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

CURRICULUM IN
ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A 2023/24

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Diritto internazionale e dell'Unione Europea	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Cultura classica ed europea	
Marketing internazionale	
Storia e istituzioni europee	
Economia politica	
<i>Un laboratorio a scelta fra:*</i>	4
Laboratorio di Soft skills empowerment	
Laboratorio di Giornalismo	

**Per l'a.a. 2025/2026 lo studente potrà opzionare anche i laboratori di:
Laboratorio di Brand Management e Laboratorio di Supply chain management*

Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	4

¹ I crediti a libera scelta sono anticipabili dal II anno (cfr. pag. 57). La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'attività di Stage, oppure l'inserimento non già opzionato fra *Storia economica* ed *Elementi di economia internazionale* (4 cfu).

Per ragioni didattiche i laboratori possono essere inseriti solo nel corso del III anno.

Dopo la laurea

Considerate le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, è emersa l'esigenza di preparare una figura che abbia una solida e accurata competenza linguistica e letteraria, unita ad una congruente capacità di mediare tra contesti diversi, ovvero di pensare in termini sistemici e di operare nella complessità di una società civile aperta alle relazioni e alle innovazioni del mondo contemporaneo.

Gli spazi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe L12 si individuano nei seguenti settori:

- management e organizzazione delle imprese con vocazione internazionale (manifatturiere e turistiche ma non solo), nell'ambito delle funzioni aziendali rivolte al pubblico e alla comunicazione con partner esteri (commerciale, logistica, marketing);
- front-office nelle aziende turistiche, organizzazione di eventi turistici, gestione di gruppi stranieri;
- assistenza linguistica dei clienti esteri presso studi professionali e istituzioni pubbliche, nell'ambito dei servizi culturali rivolti a contesti multilingui e multiculturali;
- assistenza linguistica presso organizzazioni e istituti attivi nell'ambito delle relazioni e della cooperazione internazionali (local government, consorzi, ONG);
- redazione in lingua; traduzione di siti, cataloghi, rapporti, verbali, corrispondenza; editing online.

**ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI
DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE
CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE**

I settori *scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) e unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

INSEGNAMENTO	CFU	SSD
Antropologia culturale ed etnologia	8	M-DEA/01
Comunicazione digitale e Corporate Heritage	8	SPS/08, (4) SECS-P/08 (4)
Cultura classica ed europea	8	M-DEA/01
Diritto dell'economia	8	IUS/01
Diritto internazionale e dell'Unione Europea	8	IUS/13(4) IUS/14 (4)
Economia aziendale e management	8	SECS-P/07
Economia politica	8	SECS-P/01
Elementi di economia internazionale	8	SECS-P/02
Geopolitica	8	SPS/04
ICT e società dell'informazione (ELRI, ELI)	2	
ICT e società dell'informazione (tutti gli altri curricula)	4	
Imprese internazionali e modelli di business	8	SECS-P/07
Informatica	8	INF/01
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8	INF/01
Introduzione alle relazioni internazionali	8	SPS/06
Istituzioni e mercati finanziari	8	SECS-P/09
Laboratorio di Brand Management	4	

Laboratorio di Data Analysis for Geopolitics	2	
Laboratorio di Giornalismo	4	
Laboratorio di I.A. e Data Analysis	2	
Laboratorio di Soft skills empowerment	4	
Laboratorio di Supply chain management	4	
Linguaggi dell'audiovisivo	8	L-ART/06
Linguistica generale	8	L-LIN/01
Linguistica generale (corso B)	8	L-LIN/01
Marketing del turismo	8	SECS-P/08
Marketing internazionale	8	SECS-P/08
Relazioni internazionali	8	SPS/04
Storia dei valori artistici del territorio	8	SPS/08 (4), L-ART/03 (4)
Storia della musica	8	L-ART/07
Storia delle civiltà e delle culture politiche	8	SPS/06
Storia e istituzioni europee	8	M-STO/02
Storia economica	8	SECS-P/12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8	L-FIL- LETT/10
Teoria e tecnica dei media	8	SPS/08
Teoria e tecnica dell'informazione	8	SPS/08

<i>Corsi di Lingua (A, B)</i>	CFU	SSD
<i>Cinese</i>		
Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia)	12	L-OR/21
Lingua cinese 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12	L-OR/21
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12	L-OR/21
<i>Francese</i>		
Lingua francese 1 (Lingua e fonologia)	12	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12	L-LIN/04

Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12	L-LIN/04
Linguistica francese	6	L-LIN/04
<i>Inglese</i>		
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)	12	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12	L-LIN/12
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12	L-LIN/12
Linguistica inglese	6	L-LIN/12
<i>Russo</i>		
Lingua russa 1 (Lingua e fonologia)	12	L-LIN/21
Lingua russa 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12	L-LIN/21
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12	L-LIN/21
Linguistica russa	6	L-LIN/21
<i>Spagnolo</i>		
Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia)	12	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12	L-LIN/07
Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12	L-LIN/07
Linguistica spagnola	6	L-LIN/07
<i>Tedesco</i>		
Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia)	12	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua e strumenti del discorso)	12	L-LIN/14
Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12	L-LIN/14
Linguistica tedesca	6	L-LIN/14

<i>Corsi di Letteratura (A, B, C)</i>	CFU	SSD
<i>Cinese</i>		
Letteratura cinese	6	L-OR/21

Lingua e cultura cinese	12	L-OR/21
<i>Francese</i>		
Letteratura francese	6	L-LIN/03
Letteratura francese II	6	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese 1	12	L-LIN/03 (6), L-LIN/04 (6)
Lingua e letteratura francese 2	12	L-LIN/03 (6), L-LIN/04 (6)
Lingua e letteratura francese 3	12	L-LIN/03 (6), L-LIN/04 (6)
Lingua e letteratura francese (LC)	6	L-LIN/03, L-LIN/04
<i>Inglese</i>		
Letteratura inglese	6	L-LIN/10
Letteratura inglese II	6	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese 1	12	L-LIN/10 (6), L-LIN/12 (6)
Lingua e letteratura inglese 2	12	L-LIN/10 (6), L-LIN/12 (6)
Lingua e letteratura inglese 3	12	L-LIN/10 (6), L-LIN/12 (6)
Lingua e letteratura inglese (LC)	6	L-LIN/10, L-LIN/12
<i>Russo</i>		
Lingua e cultura russa	12	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 1	12	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 2	12	L-LIN/21

Lingua e letteratura russa 3	12	L-LIN/21
<i>Spagnolo</i>		
Letteratura spagnola	6	L-LIN/05
Letteratura spagnola II	6	L-LIN/05
Lingua e letteratura spagnola 1	12	L-LIN/05, L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 2	12	L-LIN/05, L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 3	12	L-LIN/05, L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola (LC)	6	L-LIN/05, L-LIN/07
<i>Tedesco</i>		
Letteratura tedesca	6	L-LIN/13
Letteratura tedesca II	6	L-LIN/13
Lingua e letteratura tedesca 1	12	L-LIN/13 (6), L-LIN/14 (6)
Lingua e letteratura tedesca 2	12	L-LIN/13 (6), L-LIN/14 (6)
Lingua e letteratura tedesca 3	12	L-LIN/13 (6), L-LIN/14 (6)
Lingua e letteratura tedesca (LC)	6	L-LIN/13, L-LIN/14

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI TRIENNALI

Le lingue attivate sono: *cinese, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco*.

Propedeuticità nei cicli linguistici

Frequenza

La frequenza degli insegnamenti delle lingue triennali viene maturata annualmente. Gli studenti iscritti al secondo anno di corso che intendono modificare una o entrambe le lingue, terminata la normale durata del percorso di studi, dovranno prendere iscrizione a un anno in qualità di studente ripetente. Gli studenti iscritti al terzo anno di corso che intendono modificare una o entrambe le lingue, terminata la normale durata del percorso di studi, dovranno prendere iscrizione a due anni in qualità di studente ripetente.

Esami

Per ciascuna annualità di *Lingua e letteratura* o di *Lingua (Fonologia* per il I anno; *Strumenti del discorso* per il II anno; *Comunicazione professionale* per il III anno) sono previste due prove preliminari di lingua, una scritta e l'altra orale; entrambe devono essere superate per accedere all'esame di *Letteratura* o di *Lingua* (nella dizione sopra citata). L'ordine delle prove preliminari è libero. È necessario aver concluso ciascuna annualità di *Lingua*, o di *Lingua e Letteratura*, in tutte le sue parti prima di accedere alle prove relative all'annualità successiva.

- ***L'insegnamento di Lingua cinese*** è attivato per i curricula in *Esperto linguistico per il turismo internazionale* (solo per il terzo anno di corso), *Esperto linguistico d'impresa*, *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*.

1. Premessa

Ogni ciclo annuale di lingua si compone delle seguenti parti: prova scritta, prova orale, esame di *Letteratura* o di *Lingua* (per “Lingua” si intende “*Lingua e fonologia*” per il I anno, “*Lingua e strumenti del discorso*” per il II anno, “*Lingua e comunicazione professionale*” per il III anno di corso).

Le prove scritte devono essere sostenute nelle forme, nei luoghi e nelle date deliberate dalla Facoltà.

Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i periodi di mobilità all'estero.

Le prove orali di lingua e gli esami finali di *Lingua* e di *Letteratura* possono essere sostenuti durante gli scambi Erasmus previo accordo con il docente responsabile della disciplina, a prescindere dalle regole di propedeuticità.

2. Obiettivo

L'obiettivo generale dei cicli triennali di lingua è l'acquisizione di una solida competenza linguistico-culturale nonché la padronanza ricettiva e produttiva nei due codici - orale e scritto - con applicazione agli ambiti professionali cui ogni corso di Laurea si rivolge più particolarmente. In riferimento alle competenze linguistiche previste dal quadro comune europeo, l'offerta formativa del ciclo triennale mira a raggiungere il livello C1.

Il triennio costituisce al tempo stesso la base per gli approfondimenti che si attueranno nell'ambito delle successive specializzazioni.

Alla fine del ciclo triennale, lo studente dovrà essere in grado di praticare le diverse forme di comunicazione nel contesto professionale prescelto:

- comprendere e produrre documenti orali e scritti e interagire mediante supporti di varia natura;
- preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
- interagire oralmente;
- tradurre anche a prima vista documenti attinenti all'ambito professionale.

3. Attività didattiche relative alle lingue

Il primo biennio di ogni ciclo triennale (comune a tutti i curricula) tende all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche e pragmatiche generali.

Il terzo anno è dedicato allo sviluppo di competenze linguistiche avanzate, con attenzione alle dimensioni professionalizzanti relative ai diversi settori prescelti (l'economia, il turismo, l'impresa, le comunicazioni, l'ambito linguistico letterario, le relazioni internazionali).

Lo scopo è di consentire il raggiungimento di una capacità di mediazione linguistica efficace sia orale sia scritta.

3.1. Progetto-pilota: prove anticipate di lingua inglese 1 LT

Sulla base dell'osservazione dei docenti, sarà proposto agli studenti di sostenere la prova intermedia orale e la prova di *Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)* nella medesima sessione d'esame di gennaio.

Dall' a.a. 2025/26 il progetto è esteso anche agli studenti del II anno di corso.

3.2. Prove di lingua scritta dei cicli linguistici triennali

Ogni annualità di *Lingua* è sancita da una prova scritta e da una prova orale.

Le prove scritte si svolgono indicativamente nei modi seguenti:

I anno

Test sulle competenze linguistiche; prova di comprensione, produzione e/o

traduzione di un testo scritto in L2; dettato.

Non è consentito l'uso del dizionario.

Tempo di esecuzione globale: 2 ore circa.

Per la *lingua inglese*, vale quanto indicato al paragrafo 3.1.

Per le *lingue cinese, francese, spagnolo, tedesco*, vale inoltre quanto segue:

- nel mese di gennaio, nelle date fissate per le prove scritte, sarà possibile sostenere una prova parziale la cui valutazione contribuirà all'esito finale della prova scritta. Tale prova sarà calibrata sulle attività di esercitazione di lingua svolte nel primo semestre. La frequenza assidua agevola adeguata preparazione e consente puntuale conoscenza delle modalità di svolgimento della prova stessa. Superata la prova parziale, la prova scritta sarà completata con una seconda parte, da sostenere obbligatoriamente nella sessione estiva. La validità della prova parziale superata viene a cessare qualora la seconda parte risulti insufficiente.

Per la *lingua russa*, sono previste prove scritte *in itinere* durante ciascuno dei due semestri. I dettagli saranno precisati nei programmi delle esercitazioni di lingua e durante lo svolgimento delle attività didattiche.

II anno

Test sulle competenze linguistiche; dettato e/o traduzione; comprensione e/o produzione di un testo in L2.

È consentito l'uso del dizionario monolingue.

Tempo di esecuzione globale: 2 ore e 30 circa.

Per la *lingua russa*, sono previste prove scritte *in itinere* durante ciascuno dei due semestri. I dettagli saranno precisati nei programmi delle esercitazioni di lingua e durante lo svolgimento delle attività didattiche.

III anno

Test sulle competenze linguistiche. Traduzione di testi settoriali dalla e nella L2; comprensione e/o redazione di un testo in L2 sulla base di tracce e/o documenti; dettato.

È consentito l'uso dei dizionari monolingui e bilingui.

Tempo di esecuzione globale: 3 ore circa.

3.2 Prove di *lingua orale* dei cicli linguistici triennali

La prova di lingua orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nel corso degli studi la Facoltà intende promuovere il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale, riconosciuta quale componente fondamentale della competenza linguistica.

Durante la prova orale saranno valutate le abilità di comprensione, produzione

e interazione in situazioni faccia a faccia.

A seconda dei diversi gradi di difficoltà previsti nella progressione degli studi, lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- correttezza fonetico-fonologica;
- scioltezza comunicativa;
- accuratezza grammaticale;
- proprietà lessicale;
- capacità di mediazione e interazione nei diversi contesti comunicativi.

3.3 Esami di Letteratura nei curricula: “*Lingue e letterature straniere*”, “*Lingue, comunicazione e media*”, “*Esperto linguistico per il turismo internazionale*”¹

Gli insegnamenti di Letteratura sono articolati in modo diverso a seconda degli anni di corso, dei curricula e delle opzioni degli studenti. In particolare, lo studio della letteratura si articola in forma triennale nei curricula in *Lingue e letterature straniere*, in *Lingue, comunicazione e media* e in *Esperto linguistico per il turismo internazionale* (attivo solo il terzo anno di corso nell’a.a. 2025/26). Per sostenere l’esame di Letteratura occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di lingua, che si tengono al termine del secondo semestre di corso.

N.B. La Letteratura si sostanzia invece in un semestre per ciascuna lingua di specializzazione, senza propedeuticità, nel caso dei curricula in *Esperto linguistico d’impresa* ed in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*.

3.4 Esami di Lingua (*Lingua e fonologia*, *Lingua e strumenti del discorso*, *Lingua e comunicazione professionale*) nei curricula: “*Esperto linguistico d’impresa*” e “*Esperto linguistico per le relazioni internazionali*”

In questi curricula, le esercitazioni di ciascuna lingua di specializzazione sono ricondotte all’interno dei relativi insegnamenti di *Lingua (Fonologia, Strumenti del discorso, Comunicazione professionale)*, ciascuno dei quali ha durata semestrale.

Per sostenere l’esame di *Lingua (Fonologia, Strumenti del discorso, Comunicazione professionale)* occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di lingua (nell’ordine scelto dallo studente). Tali prove si possono sostenere al termine del secondo semestre in ciascun anno accademico. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di *Lingua* nel primo semestre dell’anno accademico, la prima sessione utile per sostenere l’esame è quella estiva relativa all’anno di corso.

¹ Nel curriculum di *Esperto linguistico per il turismo internazionale* gli studenti di cinese frequentano corsi ed esami di Lingua 3. È possibile inserire tra i cfu a libera scelta un corso di Letteratura cinese (12 cfu).

3.5 Criteri per il calcolo del voto finale nei cicli linguistici triennali

Per l'esame finale di *Lingua* o di *Letteratura* il docente trova in SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) il voto dello scritto e il voto dell'orale (se già firmato dal presidente di commissione) nonché la media ponderata tra i due (un terzo di peso alla prova scritta e due terzi alla prova orale). La media ponderata è calcolata da SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) arrotondando come sempre al voto superiore.

Il docente attribuisce il proprio voto alla parte finale dell'esame tenendo conto anche della media ponderata.

I medesimi criteri valgono per il primo anno della laurea magistrale.

4. Cattedre di Lingua (*Lingua e fonologia, Lingua e strumenti del discorso, Lingua e comunicazione professionale*)

I corsi di *Lingua* (*Lingua e fonologia, Lingua e strumenti del discorso, Lingua e comunicazione professionale*) francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e cinese [quest'ultima solo per i curricula "*Esperto linguistico d'impresa*", "*Esperto linguistico per il turismo internazionale*" (attivo solo il terzo anno di corso nell'a.a. 2025/26) e "*Esperto linguistico per le relazioni internazionali*"] costituiscono un momento di sintesi scientifica – che comporta comunque una forte valenza applicata – delle competenze linguistiche acquisite dallo studente.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre – a carattere istituzionale – consisteranno essenzialmente nella descrizione sistematica e nell'analisi delle strutture linguistiche, anche in chiave contrastiva, secondo lo schema seguente:

- analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua;
- funzioni pragmatiche e strutture linguistiche;
- lessicologia: processi di formazione lessicale;
- lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali;
- varietà standard e comunicazione specialistica.

I corsi di *Lingua* prevedono un programma di Letture obbligatorie relative alla cultura dei Paesi di riferimento.

I corsi annuali di *Linguistica* professati negli altri curricula ("*Lingue e letterature straniere*", "*Lingue, comunicazione e media*", "*Esperto linguistico per il turismo internazionale*") [attivo solo il terzo anno di corso nell'a.a. 2025/26]) offriranno contenuti organizzati secondo uno schema analogo.

5. Terza lingua (*lingua aggiuntiva*)

Per informazioni dettagliate a riguardo, consultare la presente guida a pag. 61.

Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative

I *Crediti a libera scelta* dello studente e le *Altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono essere riconosciuti a fronte di esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie, oppure altre attività di formazione (come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, ecc.) ritenute valide e idonee dalla struttura didattica competente.

I *crediti a libera scelta* e le *altre attività formative* sono anticipabili dal II anno di corso (attività specificamente dedicate agli studenti del I anno ed approvate dal Consiglio di Facoltà possono essere anticipate sin dal I anno di corso).

Per la copertura dei crediti sopra indicati, la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

• *Esami di profitto*

Possono essere scelti innanzitutto insegnamenti previsti dal piano di studi del curriculum di iscrizione e non già opzionati, insegnamenti previsti nei curricula della laurea triennale diversi da quello di iscrizione, ed insegnamenti, anche di Facoltà diverse, previa autorizzazione del coordinatore del corso di laurea. Non è di norma consentito l'inserimento di insegnamenti attivati nei corsi di laurea magistrale.

Dall'a.a. 2025/2026 sarà possibile opzionare i seguenti insegnamenti da 5 cfu proposti dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose: Cristianesimo e esperienze religiose, Cristianesimo e linguaggio simbolico, Cristianesimo e questioni etiche e Cristianesimo e progresso scientifico-tecnologico.

• *Attività laboratoriali*

Gli studenti che si immatricolano dall'a.a. 2025/26, potranno seguire un percorso di studi arricchito da esperienze laboratoriali che potenziano l'offerta formativa della laurea triennale in maniera plastica, eclettica e profilata per curriculum di studi.

I contenuti dei laboratori sono estremamente innovativi e rappresentano quindi un'opportunità per accrescere le proprie competenze specialistiche in ambito manageriale, comunicativo e delle nuove tecnologie costituendo parimenti un fondamentale patrimonio di conoscenze trasversali, funzionali ad una formazione altamente professionalizzante.

Di seguito il dettaglio dei laboratori previsti nel piano di studi dei curricula:

- I.A. E DATA ANALYSIS

(I anno Esperto linguistico d'impresa)

Il laboratorio intende introdurre lo studente ai temi dell'Intelligenza Artificiale e delle sue applicazioni pratiche nel mondo dell'impresa, impegnata nella competizione globale di un mondo multiculturale e plurilingue. Si tratta di

una sfida determinante ad esempio nell'applicazione di algoritmi di machine learning a supporto della manutenzione predittiva. È inoltre ragionevole aspettarsi che, nei prossimi anni, nelle aziende più strutturate, assisteremo a un crescente utilizzo della AI generativa, in grado di eliminare mansioni ripetitive soprattutto per quanto riguarda il supporto tecnico al cliente o la vendita. In questi anni, in modo analogo, le grandi imprese hanno investito nella creazione di “gemelli digitali” (digital twins) per progettare prodotti sempre più complessi. L'utilizzo di dati granulari e del cloud, uniti a una maggiore potenza di calcolo, permettono, inoltre, di studiare virtualmente il comportamento e le prestazioni di alcuni processi anche in scenari estremi.

Affrontare le sfide dell'AI richiederà non solo ai manager, ma a tutta la popolazione aziendale la capacità di prendere decisioni “informate” facendosi guidare tanto dai dati quanto dalla propria esperienza.

- DATA ANALYSIS FOR GEOPOLITICS

(I anno Esperto linguistico per le relazioni internazionali)

In un mondo sempre più interconnesso e interdipendente le discipline geopolitiche rappresentano un asset trasversale sempre più cruciale per una ampia gamma di profili professionali. Al di là dell'ambito prettamente istituzionale, dove la geopolitica trova una propria sede naturale, sempre più società e imprese guardano con attenzione alle competenze geopolitiche, come ben esemplificato dal proliferare di posizioni di Chief geopolitical officer all'interno di gruppi di grandi e medie dimensioni.

Muovendo dalle basi maturate nell'ambito del corso di Geopolitica, il laboratorio punta a consolidare le competenze in materia e a sviluppare skills individuali attraverso l'analisi di casi di studio da definire con il corpo docente.

- SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

(II anno Esperto linguistico d'impresa)

Il supply chain manager è una figura sempre più centrale nelle strategie di evoluzione dell'impresa contemporanea. Deve occuparsi, nello specifico, della gestione di tutta la catena di distribuzione, con particolare riferimento alla logistica e al rapporto con i fornitori. Si basa soprattutto sulla previsione, programmazione e coordinamento del flusso delle merci, e sulle aspettative del cliente finale. In tal senso, il supply chain management può essere definito come un coordinamento sistematico delle tradizionali funzioni aziendali e delle tattiche, all'interno di ogni organizzazione e lungo la catena di distribuzione, che ha l'obiettivo di migliorare le prestazioni di lungo periodo dei diversi attori che operano lungo la supply chain.

Questo laboratorio vuole introdurre lo studente al riconoscimento del ruolo, delle funzioni svolte e delle competenze richieste al supply chain manager,

portando esperienze e discutendo casi concreti di problematiche affrontate in questo campo.

- BRAND MANAGEMENT

(III anno Esperto linguistico d'impresa)

Il Brand Management è l'attività di coordinamento dei vari elementi del marchio. Si tratta di un mix di valori, tangibili e intangibili, che appartengono al mondo della marca. Tratti distintivi che rendono unica la marca e che, se ben gestiti, aumentano il valore percepito dal consumatore rispetto a un prodotto e potenziano la brand awareness.

Il laboratorio illustrerà come il **concetto** e le **strategie di branding** si siano evolute nel tempo, coinvolgendo in maggior misura le persone, che oggi sempre più mettono in atto strategie comunicative e attivano dinamiche socio-culturali di self-branding nelle piattaforme digitali. Si affronterà anche, in una prospettiva socio-culturale e di cultura di consumo, il fenomeno globale degli influencer (o content creator), analizzando i fenomeni di celebrification, self-commodification e costruzione di relazioni parasociali.

- GIORNALISMO

(III anno Lingue, comunicazione e media)

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli elementi tecnici e pratici necessari per realizzare un project work attingendo in particolar modo agli strumenti tipici dell'inchiesta giornalistica e integrando i diversi mezzi d'informazione e i loro linguaggi specifici. A partire dalle conoscenze acquisite durante le lezioni, gli studenti potranno mettere in pratica le proprie abilità in lavori di gruppo finalizzati a un lavoro giornalistico conclusivo.

Al termine del laboratorio lo studente avrà acquisito conoscenze basilari del giornalismo nei diversi media, con particolare riferimento alle sue modalità di organizzazione e funzionamento e alle sue connessioni con la comunità locale.

- SOFT SKILL EMPOWERMENT

(III anno Esperto linguistico per le relazioni internazionali)

Le finalità didattiche del laboratorio riguardano lo sviluppo delle proprie competenze trasversali e la capacità di applicazione delle stesse nei contesti lavorativi, di studio e in ambito personale.

L'insegnamento intende: promuovere l'acquisizione di competenze trasversali in relazione ai contesti di applicazione; favorire il riconoscimento delle Soft skills già possedute da studenti e studentesse; offrire strumenti riflessivi che permettano di continuare ad apprendere dalle esperienze e dai contesti.

• Stage aziendale

In relazione ai curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico*

per il turismo internazionale (attivo solo il terzo anno di corso nell'a.a. 2025/26), la Facoltà caldeggia la partecipazione a uno stage aziendale, a integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente.

L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 300 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del curriculum di studi seguito, presso società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture e istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica dei beni storico-artistici del territorio, in Italia o all'estero.

È possibile richiedere l'attivazione di un'esperienza di stage dopo aver superato tutti gli esami del primo anno e aver almeno frequentato i corsi di Lingua previsti nel secondo anno per entrambe le lingue di studio (*Lingua e strumenti del discorso*). Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere per tempo contatto con il tutor di stage nominato dalla Facoltà (per recapiti e orari di ricevimento si veda: <https://www.unicatt.it/corsi/scienze-linguistiche-brescia>, alla sezione "Attività ed esperienze - Tirocini e Stage") che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Tutti i curricula della laurea triennale danno la possibilità di inserire nel piano di studi tra le "Altre attività formative" uno stage facoltativo di 4 cfu, equivalenti a 100 ore di tirocinio da svolgersi in azienda con orario full-time o part-time.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, anche gli studenti degli altri curricula possono accedere all'esperienza di stage.

Nel caso in cui lo studente svolga un'**attività lavorativa** pertinente al corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere la stessa come **assimilata allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa dovrà essere presentata al tutor di stage corredata dalla relativa documentazione. Tale richiesta dovrà pervenire al tutor di stage in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

• Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Anche gli studenti che fruiscono di borse dell'*Istituto Confucio* sono tenuti ad attivare le procedure per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente

commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale, si vedano le apposite avvertenze nella *Premessa* del paragrafo "Propedeuticità nei cicli linguistici" a pag.52.

• **Terza lingua (lingua aggiuntiva)**

- a. È possibile inserire nel proprio piano studi una (6 cfu) o due (6+6 cfu) lingue straniere impartite dal SeLdA, purché diverse da quelle di specializzazione.
- b. È possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso SeLdA (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera (6 cfu).
- c. È altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (*Lingua e fonologia*), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso SeLdA (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, e al semestre di *Lingua e fonologia* (6 cfu) sopra citato.

• **Altre attività formative**

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati anche partecipando ai convegni di studio e seminari organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei, alle *summer* o *winter schools* proposte, nonché inserendo nel piano studi ulteriori insegnamenti professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti sovrannumerari in alternativa all'attività preferita, laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

Prova finale

Tipologia e metodo di lavoro

Consisterà nello svolgimento di un elaborato (non meno di 50 cartelle e non più di 80), il quale verterà su tematiche linguistico-culturali attinenti a una o entrambe

le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage, oppure sui temi e i problemi di una delle discipline della specializzazione. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà non prima del secondo anno; nel caso degli studenti iscritti ai curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il turismo internazionale*, eventualmente, in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo stage.

Modalità di consegna dell'elaborato

L'elaborato, in formato .pdf, è inviato al docente relatore attraverso *iCatt*.

NB. Il relatore può fare richiesta di una copia cartacea allo studente.

L'offerta formativa dopo la laurea

La conoscenza profonda di più lingue offre una chiave di accesso ad abitudini, mentalità, punti di vista diversi sull'esperienza umana. A questo scopo, occorre comprendere e dominare le microvariazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi. Per raggiungere un livello così profondo di competenza è necessario continuare gli studi dopo la laurea di primo livello, scegliendo una laurea magistrale adeguata.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre una formazione di alto livello, in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira a uno sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita. Alla luce dell'identità del nostro Ateneo, la didattica e la formazione culturale e scientifica della Facoltà sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove si esiga una competenza di alto livello nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali. Una competenza plurilingue matura è sempre più richiesta nei contesti professionali a forte vocazione interculturale.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Il provincialismo è incompatibile con lo studio delle lingue, che non sono più avvertite come "straniere", in quanto diventano parte dell'esperienza quotidiana e aiutano a sviluppare una disposizione profonda al dialogo, all'ascolto e al confronto sia personale sia didattico-scientifico.

La laurea magistrale è prerequisito per la prosecuzione degli studi in master di secondo livello, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

AVVERTENZE

Per l'anno accademico 2025/2026, la Facoltà, per taluni corsi di laurea, è intervenuta con alcune modifiche di piano studi, ai fini dell'adeguamento degli stessi corsi di laurea, al DM 1648 del 19 dicembre 2023; tali variazioni riguardano solo gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025/2026. Gli studenti che nell'anno accademico 2025/2026 si iscrivono al II e III anno di corso devono attenersi ai piani di studio presentati nella Guida di Facoltà dell'anno di immatricolazione, nonché eventualmente fare riferimento alle indicazioni inserite nelle pagine che seguono.

LAUREA MAGISTRALE

SCIENZE LINGUISTICHE

*(Classe LM-38 Lingue moderne
per la comunicazione e la cooperazione internazionale)*

Dopo il conseguimento della laurea triennale, la Facoltà offre la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Scienze linguistiche, afferente alla classe LM-38. Tale laurea consente di consolidare, approfondire ma soprattutto ampliare le competenze acquisite durante la laurea triennale e di raggiungere un più alto grado di coscienza critica, di autonomia di giudizio e di capacità comunicativa e operativa.

Per il suo conferimento è necessario che lo studente acquisisca complessivamente 120 crediti.

Quattro sono i curricula proposti:

- *Letteratura e comunicazione per i media e le culture digitali*
- *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*
- *Lingue per il management e il business internazionale*
- *Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale*

Corsi di Teologia

Il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida a pag. 123).

Modalità di accesso

Per conoscere analiticamente ogni aspetto relativo ai requisiti e alle procedure di ammissione alla laurea magistrale nell'anno accademico 2025/2026 lo studente faccia riferimento all'apposito bando pubblicato su www.unicatt.it

Obiettivi formativi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche (che afferisce alla classe LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale) le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una elevata competenza in almeno due delle lingue di comunicazione internazionale, nelle quattro abilità (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta);

- conoscere in modo approfondito le tematiche interculturali connesse alle lingue prescelte;
- acquisire competenze qualificate nelle discipline più direttamente interessate alla gestione e alle problematiche dei vari curricula di specializzazione: *Letteratura e comunicazione per i media e le culture digitali*, *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*, *Lingue per il management e il business internazionale* e *Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale*.

Articolazione e organizzazione della laurea magistrale

Le attività formative della laurea magistrale si articolano in quattro blocchi distinti:

- a. attività volte al consolidamento e all'approfondimento della competenza comunicativa nella Lingua A e Lingua B (o nella Lingua C) (44 cfu);
- b. attività direttamente connesse al particolare curriculum scelto, ove possibile, in lingua straniera (48 cfu);
- c. attività formative a scelta dello studente (12 cfu);
- d. tesi finale di laurea, che potrà essere richiesta alla fine del primo anno e redatta durante il secondo; essa farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline di studio in organica connessione con la Lingua A o la Lingua B e potrà essere, a scelta dello studente e col consenso del docente relatore, in lingua straniera oppure in italiano. Alla tesi di laurea saranno assegnati 16 cfu.

Lingua A e Lingua B

Le lingue offerte nella laurea magistrale in Scienze linguistiche sono:

- cinese (è offerto agli studenti dei curricula in *Lingue per il management e il business internazionale* e in *Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale*, purché abbiano seguito tale lingua nel corso di laurea triennale)
- francese
- inglese
- russo (è offerto agli studenti di tutti i curricula, purché abbiano seguito tale lingua nel corso di laurea triennale)
- spagnolo
- tedesco.

Lingua C (lingua sostitutiva)

Anziché proseguire con le due lingue già studiate nel corso del triennio, lo studente potrà abbandonarne una e introdurre nel piano studi una Lingua C da

seguire per un biennio.

Nel concreto didattico essa coincide con i corsi di Lingua 1 (Lingua e fonologia) e Lingua 2 (Lingua e strumenti del discorso) dei curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e *Esperto linguistico per le relazioni internazionali* della laurea triennale.

Gli studenti che opzionano la Lingua C, come gli studenti immatricolati alla laurea triennale, dovranno sostenere a seguito dell'immatricolazione nel periodo precedente all'inizio delle lezioni il **Placement Test**, al fine di valutare il livello di competenza atto alla formazione dei gruppi: principianti, intermedi, avanzati.

A tale terza lingua sono attribuiti 22 cfu, come previsto dall'articolazione e organizzazione della laurea magistrale. Essi si ripartiscono nel modo che segue:

- Lingua C1 (Lingua e fonologia) 11 cfu;
- Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso) 11 cfu.

Lo studente non è dunque tenuto a sostenere gli insegnamenti di *Strategie comunicative della Lingua B* e *Cultura e storia dei paesi di Lingua B*.

Analogamente per i curricula in *Letteratura e comunicazione per i media e le culture digitali* e in *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*, l'insegnamento di Letteratura LC (8 cfu) coincide con il corso propedeutico (I anno) di Letteratura della laurea triennale.

Restano escluse da questa possibilità la lingua cinese e la lingua russa che potranno essere continuate (come Lingua A o Lingua B) nella laurea magistrale solo se già studiate per un triennio nel corso della laurea di primo livello.

Studenti con titolo accademico estero

Gli studenti italiani o esteri che abbiano concluso un precedente percorso universitario straniero potranno vedersi assegnate le lingue di specializzazione in relazione al peculiare percorso di studi già compiuto.

Informazioni

La professoressa Lucia Mor e il professor Franco Lonati sono disponibili per colloqui orientativi e per fornire informazioni specifiche circa i contenuti dei singoli percorsi. Per poter accedere a tali colloqui è necessario contattare i docenti ai seguenti indirizzi mail:

- lucia.mor@unicatt.it
oppure
- franco.lonati@unicatt.it

I settori scientifico disciplinari degli insegnamenti sono consultabili a pag 103.

PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL' A.A. 2025/26

CURRICULUM IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE CULTURE DIGITALI

Il curriculum intende formare una figura professionale con avanzate capacità e competenze di espressione, scritta e orale, in due lingue europee e non europee – scelte fra inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco – e dotata di una solida cultura umanistica, spendibile, sulla base di un percorso che può essere in parte personalizzato, verso il mondo dell'insegnamento – chi insegna deve saper comunicare in modo efficace i contenuti di diversi saperi – o verso le professioni della comunicazione aziendale.

Coloro che intendono intraprendere la carriera nell'ambito dell'insegnamento seguiranno i corsi di *Didattica e apprendimento delle lingue moderne*, *Letteratura comparata* e *Risorse e strumenti per la traduzione*. Le competenze acquisite potranno essere spese nel contesto dell'insegnamento delle lingue, delle culture e delle letterature straniere nella scuola, ma anche in qualsiasi settore richieda formazione linguistica.

Coloro che vogliono invece acquisire competenze spendibili nel mondo della comunicazione sceglieranno i corsi offerti relativi all'area della comunicazione mediale e digitale delle aziende internazionali, del branding, della promozione turistica, delle aziende editoriali e delle istituzioni culturali. Questi corsi intendono formare una figura professionale che alla solida preparazione letteraria e linguistica affianchi una spiccata propensione alle attività e professioni della comunicazione richieste dalle aziende nello scenario contemporaneo, caratterizzato dai processi di convergenza e dalla progressiva trasformazione delle imprese in *media companies*. In questo contesto, la comunicazione e la creazione di contenuti che combinano aspetti editoriali e commerciali rappresentano un elemento strategico sempre più rilevante. Obiettivi specifici del percorso sono lo sviluppo di competenze necessarie per operare nel settore della comunicazione all'interno di aziende, agenzie e imprese mediali e l'acquisizione di conoscenze e competenze di tipo strategico e pratico per svolgere attività di pianificazione e promozione della comunicazione attraverso l'integrazione tra i diversi strumenti, tradizionali e digitali.

Le attività didattiche offerte a coloro che intendono intraprendere la professione di insegnante mirano a:

- presentare le strategie e i metodi della didattica e dell'apprendimento delle lingue straniere al fine di preparare insegnanti qualificati per il mondo della

scuola o per qualsiasi esigenza o attività formativa: è necessario, anche per acquisire i cfu necessari per accedere ai percorsi abilitanti, mettere a piano studi il corso di *Didattica e apprendimento delle lingue moderne*;

- sviluppare avanzate capacità di analisi critico-filologica del testo letterario, al fine di riconoscere le specificità, strutturali e stilistiche, dei singoli generi: lirico, narrativo, teatrale; tali competenze sono richieste nelle valutazioni dei percorsi abilitanti all'insegnamento;
- sviluppare solide competenze storico-letterarie e storico-culturali delle aree linguistiche europee ed extraeuropee scelte, anche in prospettiva comparata;
- far acquisire la conoscenza delle risorse e degli strumenti della traduzione in prospettiva didattica;
- presentare le strategie e i metodi dell'insegnamento dell'italiano L2; al fine di acquisire le competenze necessarie per insegnare la lingua italiana agli stranieri è necessario inserire nel piano studi l'insegnamento di *Didattica dell'italiano L2*;

Le attività didattiche offerte a coloro che intendono intraprendere professioni nell'ambito della comunicazione mirano a:

- far acquisire le competenze necessarie per operare in diversi ambiti del settore della comunicazione d'impresa, con particolare riferimento ai linguaggi editoriali e commerciali;
- far acquisire competenze necessarie alla creazione di contenuti per i media digitali;
- far acquisire strategie comunicative efficaci in contesti lavorativi internazionali nei quali è necessario comprendere e dominare le variazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi;
- far acquisire strategie di branding e posizionamento delle imprese nello scenario globale;
- introdurre al mondo delle imprese culturali, dell'editoria, anche multimediale, e della comunicazione nonché del marketing editoriale;
- sviluppare avanzate capacità di lettura e analisi del testo letterario, al fine di riconoscere le specificità, strutturali e stilistiche, dei singoli generi. Tale competenza testuale consente all'esperto di comunicazione di redigere testi adeguati ai diversi contesti comunicativi nei quali si trova a operare.

Gli sbocchi occupazionali prevedono:

- l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola (si ricorda che è indispensabile prendere visione delle norme ministeriali ai fini di un adeguamento del piano studi individuale a quanto previsto per l'acquisizione dei crediti formativi richiesti.

A tal proposito si veda il capitolo dedicato alla Formazione iniziale degli insegnanti a pag. 113 della guida) e in ogni settore che richieda formazione linguistica;

- attività professionali autonome, imprenditoriali o di lavoro dipendente nel settore della comunicazione e dei media a livello internazionale presso enti, imprese, agenzie e nel mondo dell'editoria, con particolare riferimento alle attività di PR, marketing e alle professioni nell'ambito dell'advertising, della comunicazione turistica e della gestione di contenuti social e digital.

*NB: Nell'ambito dei crediti a libera scelta è inoltre attivato l'insegnamento di **Didattica dell'italiano L2** (6 cfu).*

*NB: Gli insegnamenti di **Cultura e storia dei paesi slavi orientali, Letteratura russa e Strategie comunicative della lingua russa** sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.*

PIANO DEGLI STUDI

I anno

	CFU
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura A ¹	8
Letteratura B ¹	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Letteratura comparata	
Branding e comunicazione internazionale	
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	8
Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali con Modulo di Content Creation for Digital Media	
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Media digitali per il turismo internazionale	
Risorse e strumenti per la traduzione	

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	10
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	10
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6
Marketing e comunicazione editoriale	6
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	16

¹ Sono previste esercitazioni di traduzione letteraria ed editoriale dalla Lingua A (10 ore) e dalla Lingua B (10 ore).

² Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative: è possibile personalizzare il percorso inserendo a piano studi nello spazio riservato ai 12 crediti liberi/altre attività insegnamenti specifici dell'area della glottodidattica o/e di quella della comunicazione: *Didattica dell'italiano L2* (6 cfu), *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali* (con Modulo di Content Creation for Digital Media) (8 cfu), *Branding e comunicazione internazionale* (6 cfu), *Media digitali per il turismo internazionale* (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 110 al paragrafo *Esami di profitto*.

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	11
Letteratura A ¹	8
Letteratura C ²	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Letteratura comparata	
Branding e comunicazione internazionale	
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	8
Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali con Modulo di Content Creation for Digital Media	
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Media digitali per il turismo internazionale	
Risorse e strumenti per la traduzione	

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	10
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	11
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6
Marketing e comunicazione editoriale	6
Crediti a libera scelta dello studente ³	8
Altre attività formative ³	4
Prova finale	16

¹ Sono previste esercitazioni di traduzione letteraria ed editoriale dalla Lingua A (10 ore).

² L'insegnamento di *Letteratura C* coincide con il corso propedeutico (I anno) di *Letteratura* della laurea triennale.

³ *Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative*: è possibile personalizzare il percorso inserendo a piano studi nello spazio riservato ai 12 crediti liberi/altre attività insegnamenti specifici dell'area della glottodidattica o/e di quella della comunicazione: *Didattica dell'italiano L2* (6 cfu), *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali* (6 cfu), *Branding e comunicazione internazionale* (6 cfu), *Media digitali per il turismo internazionale* (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 110 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN LINGUE PER LA TRADUZIONE SPECIALISTICA ED EDITORIALE

Il curriculum intende formare una figura con avanzate e qualificate competenze linguistico-culturali in due lingue europee e non europee – scelte fra inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco – da spendere nell’ambito della traduzione professionale. Dotata di una solida cultura umanistica, tale figura professionale sarà in grado di lavorare nel mercato nazionale e internazionale della traduzione specialistica (economica, giuridica, scientifica, ecc.) oppure della traduzione editoriale. Il percorso si propone infatti di introdurre a entrambi gli sbocchi, affinché sia successivamente possibile operare una scelta consapevole per l’ingresso nel mondo del lavoro, dotati delle strategie metodologiche necessarie per adeguare le competenze acquisite in modo autonomo alla specializzazione del settore professionale nel quale si opera.

La figura del traduttore professionista oggi non può più prescindere dalla conoscenza e dall’impiego degli strumenti tecnologici per la traduzione assistita (CAT Tools) e automatica (Machine Translation), nonché dall’uso dell’Intelligenza Artificiale (A.I.). Per questo sono previste attività specifiche volte all’acquisizione delle competenze necessarie per l’utilizzo di questi strumenti.

Il percorso si caratterizza per la natura applicativa della formazione, fondata su solide premesse teoriche, ma ricca soprattutto di attività didattiche pratiche, volte ad esercitare le abilità traduttive confrontandosi con diverse tipologie testuali sia dell’ambito tecnico e specialistico sia di quello saggistico e letterario. La richiesta di traduttori professionisti è presente in tutti gli ambiti della società e dell’economia locale e globale.

Il curriculum consente inoltre, con adeguate integrazioni nel piano studi individuale, di prevedere anche lo sbocco dell’insegnamento oppure di acquisire competenze spendibili nell’ambito della comunicazione aziendale.

Le attività didattiche offerte mirano a:

- sviluppare capacità di analisi e comprensione delle strategie retoriche e argomentative delle più diverse tipologie testuali in lingua straniera e nella madrelingua;
- esercitare strategie traduttive di testi specialistici delle diverse aree (economica, tecnico-scientifica, del marketing, della comunicazione aziendale, della manualistica, del discorso politico, della comunicazione sul web, ecc.);
- far acquisire le competenze necessarie per l’impiego degli strumenti delle tecnologie a servizio della traduzione sia nell’ambito della traduzione assistita (CAT Tools) sia in quello della traduzione automatica (Machine Translation) nonché dell’Intelligenza Artificiale (A.I.);

- far acquisire, con esercitazioni dedicate, le competenze necessarie per la revisione e il perfezionamento (post-editing) della traduzione automatica;
- esercitare strategie traduttive di testi letterari e saggistici;
- far acquisire metodi e strategie per formare in modo autonomo le competenze necessarie alla specializzazione del settore professionale nel quale si opera come traduttori;
- esercitare pratiche di scrittura, nella madrelingua e nelle due lingue di studio, indispensabili per l'attività traduttiva e per la composizione di testi destinati sia al supporto cartaceo sia al web (comunicati stampa, social media, ecc.);
- introdurre al mondo dell'editoria e della comunicazione editoriale;
- introdurre, con opportune integrazioni, alle strategie e ai metodi della didattica dell'apprendimento delle lingue moderne e/o dell'italiano L2. Sarà in questo caso necessario inserire nel piano studi l'insegnamento di *Didattica e apprendimento delle lingue moderne e/o Didattica dell'italiano L2*;
- introdurre, con opportune integrazioni, al mondo della comunicazione d'impresa, mediale e digitale. Sarà in questo caso necessario inserire nel piano studi uno o più insegnamenti scelti fra: *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali, Branding e comunicazione internazionale, Media digitali per il turismo internazionale*.

Gli **sbocchi occupazionali** prevedono: ruoli di project manager, traduttori o revisori, in aziende che operano nel settore della traduzione specializzata, attività professionali autonome o dipendenti presso aziende, imprese, società, organizzazioni internazionali, ma anche nel settore pubblicitario, presso case editrici, istituzioni dell'UE e culturali e in ogni altro settore siano richieste competenze traduttive specialistiche, nonché, con opportune integrazioni nel piano studi individuale, l'insegnamento delle lingue straniere.

NB: Ai corsi di Letteratura saranno affiancate esercitazioni di traduzione letteraria ed editoriale; ai corsi di risorse e strumenti per la traduzione e Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B saranno affiancate esercitazioni e laboratori di traduzione specialistica.

NB: Gli insegnamenti di Cultura e storia dei paesi slavi orientali, Letteratura russa e Strategie comunicative della lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.

Double Degree

Dall'anno accademico 2024/2025 per gli studenti del curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Universität des Saarlandes UdS - Saarbrücken (Germania).

Per prendere visione dei piani di studio, si vedano le pagg. 88-89.

Per maggiori informazioni si consulti la pagina web

<https://studenticattolica.unicatt.it/home-esperienze-all-estero>.

PIANO DEGLI STUDI

I anno

	CFU
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura A (con esercitazioni di traduzione editoriale)	8
Letteratura B (con esercitazioni di traduzione editoriale)	8
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di Tecnologie per la traduzione (con esercitazioni di traduzione specialistica della Lingua A e B)	12
Pratiche di scrittura per la traduzione	6

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A (con laboratorio di traduzione specialistica)	10
Cultura e storia dei paesi di Lingua B (con laboratorio di traduzione specialistica)	10
Teoria e tecnica della traduzione	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	
Marketing e comunicazione editoriale	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	16

¹ *Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative*: si consiglia in particolare la frequenza del corso di *Fondamenti di editoria e di editoria multimediale* (6 cfu) o di *Marketing e comunicazione editoriale* (6 cfu), se non scelto in precedenza. Ai fini dell'acquisizione delle competenze necessarie all'insegnamento è consigliata la frequenza del corso di *Didattica e apprendimento delle lingue moderne* (8 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, previsti nei diversi curricula della Laurea magistrale, ad esempio dell'area della comunicazione: *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali* (6 cfu), *Branding e comunicazione internazionale* (6 cfu), *Media digitali per il turismo internazionale* (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag.110 al paragrafo *Esami di profitto*.

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	11
Letteratura A (con esercitazioni di traduzione editoriale)	8
Letteratura C	8
Risorse e strumenti per la traduzione	12
con modulo di Tecnologie per la traduzione	
(con esercitazioni di traduzione specialistica della Lingua A e B)	
Pratiche di scrittura per la traduzione	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	10
(con laboratorio di traduzione specialistica)	
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	11
Teoria e tecnica della traduzione	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	
Marketing e comunicazione editoriale	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	16

¹ *Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative:* si consiglia in particolare la frequenza del corso di *Fondamenti di editoria e di editoria multimediale* (6 cfu) o di *Marketing e comunicazione editoriale* (6 cfu), se non scelto in precedenza. Ai fini dell'acquisizione delle competenze necessarie all'insegnamento è consigliata la frequenza del corso di *Didattica e apprendimento delle lingue moderne* (8 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, previsti nei diversi curricula della Laurea magistrale, ad esempio dell'area della comunicazione: *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali* (6 cfu), *Branding e comunicazione internazionale* (6 cfu), *Media digitali per il turismo internazionale* (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag.110 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN LINGUE PER IL MANAGEMENT E IL BUSINESS INTERNAZIONALE

Il curriculum delinea una figura professionale plurilingue con avanzate competenze linguistiche e manageriali, che unisce una preparazione di alto livello nelle lingue e nelle culture europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e non europee (russo e cinese) alla conoscenza del funzionamento e delle dinamiche dei mercati locali, europei e globali, delle imprese e del business internazionale di ogni settore economico (moda, food, design, tech, meccanica, automotive, chimica, metallurgia ecc.). Non esistono infatti più imprese e mercati esclusivamente locali e nazionali bensì globali che richiedono manager e operatori sempre più preparati e internazionali.

Questo curriculum forma infatti un laureato con avanzate competenze linguistiche, umanistiche, manageriali ed economico-aziendali, sempre più richieste dalle imprese italiane che operano sui mercati esteri e dalle imprese straniere (sempre più numerose e rilevanti) operanti in Europa. Per questi motivi, il laureato ha notevoli possibilità di occupazione (anche in tempi brevi) data l'innovatività, l'internazionalità e la competitività del profilo manageriale formato che risponde a una forte richiesta da parte del mondo business dell'impresa italiana e internazionale. Per fare business internazionale di alto livello non bastano competenze linguistiche "di base" e nemmeno la conoscenza di una sola lingua straniera, ma sono necessarie competenze avanzate e integrate. Il laureato potrà operare in ogni comparto dell'impresa (in particolare nella direzione generale, commerciale ed export, comunicazione e marketing, people management, finance ecc.) in Italia, in Europa e nel mondo come dimostrano anche le carriere dei laureati del corso di studio.

Il curriculum forma imprenditori, manager e comunicatori internazionali e globali del business mondiale e del "made in Italy".

Le attività didattiche offerte mirano ad approfondire:

- la conoscenza delle lingue straniere a livello avanzato, sviluppando una sicura capacità di espressione scritta e orale anche della lingua per il business europeo e globale;
- la cultura e l'identità dei popoli delle aree linguistiche scelte nell'ottica dello sviluppo di solide e rilevanti relazioni economiche internazionali e di business;
- la conoscenza del management delle imprese locali, internazionali e globali: direzione aziendale, business administration, strategia e business plan, imprenditorialità, marketing e comunicazione, financial management, export management, brand management;

- le principali caratteristiche dei mercati europei e globali, dell'internazionalizzazione delle imprese e dell'attività di export nei Paesi più vicini ma anche extra-europei (in forte espansione);
- le principali disposizioni normative che disciplinano l'attività imprenditoriale e commerciale sui mercati internazionali;
- la cultura economico-aziendale della direzione d'impresa e dell'international management applicabile a qualsiasi settore, ente o impresa.

Gli **sbocchi occupazionali** prevedono che il laureato magistrale potrà inserirsi efficacemente come dipendente, consulente, assistente alla direzione e al capo azienda, export manager, international human resource manager, imprenditore e manager nell'ambito delle diverse funzioni aziendali: direzione generale, direzione marketing, direzione comunicazione, media e social media, amministrazione e finanza, direzione vendite e commerciale sia Italia che estero di grandi aziende multinazionali e globali, piccole e medie imprese internazionalizzate e che esportano in Europa e nel mondo, imprese straniere operanti in Italia, imprese web con clienti internazionali, società di consulenza, uffici import/export delle aziende, società finanziarie, istituzioni, organizzazioni ed enti operanti nell'ambito delle relazioni economiche internazionali, altre attività imprenditoriali.

*NB: Molto importanti sono anche i laboratori professionalizzanti di business. Infatti lo studente può inserire, nell'ambito dei crediti a libera scelta, i seguenti laboratori: **Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese (4 cfu), Lab of AI and new Technologies for Business e Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale (2 cfu).***

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

PIANO DEGLI STUDI

I anno

	CFU
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Direzione e management delle imprese internazionali e globali	8
History of the European Economic Integration	6
Branding e comunicazione internazionale	6
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali	
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	10
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	10
<i>oppure Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)</i>	
Teoria e tecnica della traduzione	8
Worldwide business e cross cultural management con modulo di Business internazionale	8
Diritto europeo del commercio internazionale	6
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	16

¹ Gli studenti di cinese possono inserire un corso di *Letteratura cinese* (12 cfu) mutuato dal corso di *Lingua e cultura cinese* offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative: la Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento dei seguenti laboratori professionalizzanti di business: *Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese* (4 cfu), *Lab of AI and new Technologies for Business* (2 cfu) e *Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale* (2 cfu). Consigliata è anche un'esperienza di Stage in Italia o all'estero.

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 110 al paragrafo *Esami di profitto*.

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	11
Direzione e management delle imprese internazionali e globali	8
History of the european Economic Integration	6
Branding e comunicazione internazionale	6
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali	
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	10
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)	
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	11
Teoria e tecnica della traduzione	8
Worldwide business e cross cultural management con modulo di Business internazionale	8
Diritto europeo del commercio internazionale	6
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	16

¹ Gli studenti di cinese possono inserire un corso di *Letteratura cinese* (12 cfu) mutuato dal corso di *Lingua e cultura cinese* offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.
Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative: la Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento dei seguenti laboratori professionalizzanti di business: *Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese* (4 cfu), *Lab of AI and new Technologies for Business* (2 cfu) e *Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale* (2 cfu). Consigliata è anche un'esperienza di Stage in Italia o all'estero.
 Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 110 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN MANAGEMENT, IMPRENDITORIALITÀ E COMUNICAZIONE PER IL TURISMO GLOBALE

Il turismo è uno dei settori più importanti della moderna economia locale e globale, con grandi prospettive di sviluppo. Esso diventerà sempre più necessario e ambito nella piramide dei bisogni delle persone, e sarà un settore sempre più di qualità e globale. Il turismo è anche uno degli assi portanti del nostro “made in Italy” nel mondo, presenta grandi volumi, sia in termini di turismo “incoming” che “outgoing” e un mercato globale sconfinato.

Per questi motivi, il settore turistico locale, nazionale e soprattutto globale sta richiedendo, e richiederà in misura crescente, figure professionali plurilingui e di alto livello, con una preparazione avanzata e qualificata nelle lingue e nelle culture europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e non europee, abbinata a una solida competenza comunicativa e a una approfondita conoscenza del mercato locale e globale, dell'economia, del management e delle imprese turistiche italiane e internazionali (sia profit che non profit, sia fisiche che operanti sul web).

Il curriculum prepara in particolare imprenditori, manager, marketing & communication manager e consulenti internazionali di alto livello, con solide competenze imprenditoriali, di comunicazione internazionale e di management capaci di operare in imprese turistiche e dell'entertainment di tutte le dimensioni e attività locali e globali a “360 gradi”. La formazione integra avanzate competenze linguistiche con una solida cultura umanistica, manageriale e business, requisiti molto richiesti dal mercato e dagli operatori turistici italiani ed esteri, chiamati a gestire scenari sempre più competitivi e globali. Si tratta di un profilo molto innovativo di imprenditori, manager e comunicatori internazionali e globali del settore, capaci di inserirsi agevolmente in qualsiasi ambito delle imprese e del business turistico, sia in Italia che all'estero.

Le attività didattiche offerte mirano ad approfondire:

- la conoscenza avanzata scritta e orale delle lingue scelte con particolare riferimento alle competenze comunicative richieste dal settore turistico locale e globale;
- le strategie linguistiche e comunicative necessarie a soddisfare i bisogni informativi ed esperienziali di turisti provenienti da diversi contesti linguistico-culturali;
- la capacità di gestire in modo efficace nelle lingue studiate la comunicazione (tradizionale o digitale) rivolta a una utenza turistica internazionale;
- le tecniche di traduzione turistica e di scrittura digitale per il turismo;
- la cultura e l'identità dei popoli delle aree linguistiche scelte ai fini dello

sviluppo del business turistico in diversi mercati esteri, ma anche ai fini dell'accoglienza turistica internazionale e dello sviluppo di progetti turistici, eventi e di entertainment;

- la conoscenza avanzata del business e del management delle imprese turistiche locali e internazionali operanti in tutti i mercati del mondo e in tutti i settori (hotel, resort, imprese turistiche di lusso, compagnie aeree, business crocieristico, imprese di trasporto internazionali, eventi sportivi, musicali, culturali, di business ecc. internazionali, entertainment, web enterprise, marketplace globali del settore turistico ecc.) mettendo a fuoco in particolare i seguenti temi: direzione aziendale, business plan & strategy, international management & entrepreneurship, business administration, marketing, comunicazione, brand management, cross-cultural management, project management, financial management;
- la conoscenza del mercato turistico locale e globale, fisico e web (turismo leisure, culturale, congressuale, business, ecc.) anche al fine dello sviluppo di attività imprenditoriali proprie;
- le strategie per la promozione e la valorizzazione dei territori e del loro brand a livello internazionale e globale e del “made in Italy” turistico.

Gli sbocchi occupazionali sono molteplici, sia in Italia che all'estero. Il laureato potrà inserirsi agevolmente come imprenditore, manager, marketing & communication manager, development manager, hotel manager, international event manager, consulente aziendale, media e social media manager nelle seguenti imprese (sia italiane che estere): imprese ricettive di grandi e di piccole dimensioni (hotel, catene internazionali e globali di hotel, grandi eventi internazionali, resort, campeggi, B&B, strutture ricettive di tutti i tipi), tour operator internazionali e globali fisici e sul web, imprese di trasporto (compagnie aeree, navali, navi da crociera, ferroviarie ecc.), imprese di entertainment (musica, spettacoli, parchi divertimento ecc.), imprese culturali sia profit che non profit (teatri e musei con attività internazionale), imprese di servizi turistici, imprese di comunicazione, imprese web. Il laureato sarà inoltre in grado di sviluppare imprese proprie in ambito turistico e dell'entertainment. Ulteriore sbocco professionale è quello del mediatore linguistico-culturale specializzato nell'accoglienza dei turisti stranieri.

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

PIANO DEGLI STUDI

I anno

	CFU
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	6
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	8
Sociologia del turismo	8
Media digitali per il turismo internazionale	6
Dinamiche dell'economia globale	6

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	10
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	10
<i>oppure Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)</i>	
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale	6
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	16

¹ Gli studenti di cinese possono inserire un corso di *Letteratura cinese* (12 cfu) mutuato dal corso di *Lingua e cultura cinese* offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative: se si intende perfezionare la propria formazione nell'ambito delle competenze traduttive, la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di *Risorse e strumenti per la traduzione* (6 cfu) o di *Teoria e tecnica della traduzione* (8 cfu). Se si intende perfezionare la propria formazione in ambito economico, la Facoltà consiglia l'inserimento dei seguenti laboratori professionalizzanti di business management: *Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese* (4 cfu) e/o *Lab of AI and new Technologies for Business* (2 cfu) e/o *Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale* (2 cfu). Si consiglia anche un'attività di Stage in Italia o all'estero (vedi pag. 110-111).

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 110 al paragrafo *Esami di profitto*.

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	11
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	6
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	8
Sociologia del turismo	8
Media digitali per il turismo internazionale	6
Dinamiche dell'economia globale	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	10
<i>oppure Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)</i>	
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	11
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale	6
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	16

¹ Gli studenti di cinese possono inserire un corso di *Letteratura cinese* (12 cfu) mutuato dal corso di *Lingua e cultura cinese* offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative: se si intende perfezionare la propria formazione nell'ambito delle competenze traduttive, la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di *Risorse e strumenti per la traduzione* (6 cfu) o di *Teoria e tecnica della traduzione* (8 cfu). Se si intende perfezionare la propria formazione in ambito economico, la Facoltà consiglia l'inserimento dei seguenti laboratori professionalizzanti di business management: *Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese* (4 cfu) e/o *Lab of AI and new Technologies for Business* (2 cfu) e/o *Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale* (2 cfu). Si consiglia anche un'attività di Stage in Italia o all'estero (vedi pag. 110-111).

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 110 al paragrafo *Esami di profitto*.

**PIANO DEGLI STUDI DEL DOUBLE DEGREE TRA L'UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE E UNIVERSITÄT DES SAARLANDES (UDS), SAARBRÜCKEN
(GERMANIA)**

**Laurea magistrale in Scienze Linguistiche (LM 38)
Curriculum in “Traduzione specialistica ed editoriale”
Facoltà di Scienze linguistiche – Brescia**

<https://www.unicatt.it/corsi/magistrale/scienze-linguistiche-brescia.html>

Video: https://www.youtube.com/watch?v=zI_qFkzidq0&t=2s

Masterstudiengang Translation Science and Technology – Saarbrücken

<https://www.uni-saarland.de/en/study/programmes/master/translation.html>

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=p0fAWnEoWjM>

[https://www.uni-saarland.de/fachrichtung/lst/studium/internationales/doppelabschluss.
html](https://www.uni-saarland.de/fachrichtung/lst/studium/internationales/doppelabschluss.html)

A. STUDENTI OUTGOING: BRESCIA>SAARBRÜCKEN

I anno

(presso Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia)

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della lingua inglese	12
Strategie comunicative della lingua tedesca	12
Letteratura inglese	8
(con esercitazioni di traduzione editoriale dalla lingua inglese)	
Letteratura tedesca	8
(con esercitazioni di traduzione editoriale dalla lingua tedesca)	
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di	12
Tecnologie per la traduzione	
Pratiche di scrittura per la traduzione	6
TOTALE	58

II anno

(presso Universität des Saarlandes UdS - Saarbrücken)

UdS	Corso corrispondente presso UCSC	CFU
Mündliche Fachkommunikation (tedesco-inglese)	Cultura e storia dei paesi di lingua inglese	6
Übersetzen multimedialer Texte (tedesco-inglese)	Esercitazioni di lingua inglese 2	6
Fachkommunikation & Wissensmanagement (inglese-tedesco)	Traduzione specialistica inglese-italiano	6
Mündliche Fachkommunikation (inglese-tedesco)	Cultura e storia dei paesi di lingua tedesca	6
Übersetzen multimedialer Texte (italiano-tedesco)	Esercitazioni di lingua tedesca 2	6
Fachkommunikation & Textredaktion (tedesco-italiano)	Traduzione specialistica tedesco-italiano	6
Translation Technologies	Teoria e tecnica della traduzione	8
Übersetzen und Medialität (inglese-tedesco)	Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6
Projektarbeit (italiano-tedesco)	Crediti a libera scelta	6
Text- & Web - Technology	Crediti a libera scelta	2
Fachkommunikation & Textredaktion (tedesco-inglese)	Altre attività formative	4
	Totale	38
	Prova finale in Italia	24
	TOTALE	62

PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL' A.A. 2025/26

CURRICULUM IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE

Il curriculum intende formare una figura professionale dotata di una solida cultura umanistica, spendibile, sulla base di un percorso che può essere in parte personalizzato, nel mondo dell'insegnamento o delle professioni della comunicazione. Tale figura professionale sarà dotata di avanzate capacità e competenze di espressione, scritta e orale, in due lingue europee e non europee – scelte fra inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco – e di una approfondita conoscenza delle relative tradizioni letterarie nonché del patrimonio culturale di cui le lingue studiate sono espressione, in prospettiva storica e comparata. Obiettivi formativi specifici sono l'acquisizione di competenze glottodidattiche, di strategie comunicative avanzate, anche in ambito digitale, nelle lingue studiate nonché degli strumenti teorici e applicativi necessari per comprendere e interpretare testi multilingui, letterari e settoriali, e per gestire le tecniche di redazione di testi sia scritti che multimediali.

Le competenze acquisite possono essere quindi spese sia nel contesto dell'insegnamento delle lingue straniere (nella scuola, ma anche in qualsiasi settore richieda formazione linguistica) sia in quello della comunicazione internazionale presso imprese, enti, aziende culturali o case editrici.

Le attività didattiche offerte mirano a:

- presentare le strategie e i metodi della didattica e dell'apprendimento delle lingue straniere al fine di preparare insegnanti qualificati per il mondo della scuola o per qualsiasi esigenza o attività formativa; fa parte di queste competenze anche la conoscenza delle risorse e degli strumenti per la traduzione;
- far acquisire strategie comunicative efficaci in contesti lavorativi internazionali nei quali è necessario comprendere e dominare le variazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi;
- sviluppare avanzate capacità di analisi critico-filologica del testo letterario, al fine di riconoscere le specificità, strutturali e stilistiche, dei singoli generi: lirico, narrativo, teatrale;
- sviluppare solide competenze storico-letterarie delle aree linguistiche europee ed extraeuropee scelte, anche in prospettiva comparata;
- presentare le strategie e i metodi dell'insegnamento dell'italiano L2; al fine di acquisire le competenze necessarie per insegnare la lingua italiana agli

stranieri è necessario inserire nel piano studi l'insegnamento di *Didattica dell'italiano L2*;

- far acquisire le competenze necessarie per operare in diversi ambiti del settore della comunicazione d'impresa, mediale e digitale. Sarà in questo caso necessario inserire nel piano studi uno o più insegnamenti scelti fra: *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali*, *Branding e comunicazione internazionale*, *Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media*.
- introdurre al mondo dell'editoria, dell'editoria multimediale e della comunicazione editoriale;

Gli sbocchi occupazionali prevedono, secondo come è stato costruito e personalizzato il percorso: l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola (si ricorda che è indispensabile prendere visione delle norme ministeriali ai fini di un adeguamento del piano studi individuale a quanto previsto per l'acquisizione dei crediti formativi richiesti. A tal proposito si veda il capitolo dedicato alla *Formazione iniziale degli insegnanti* a pag.113 della guida) e in ogni settore che richieda formazione linguistica; il curriculum prepara inoltre ad attività professionali autonome, imprenditoriali o di lavoro dipendente nel settore della comunicazione internazionale e pubblicitario presso enti, aziende e imprese, in particolare culturali ed editoriali.

*NB: Nell'ambito dei crediti a libera scelta è inoltre attivato l'insegnamento di **Didattica dell'italiano L2** (6 cfu).*

*NB: Gli insegnamenti di **Cultura e storia dei paesi slavi orientali**, **Letteratura russa** e **Strategie comunicative della lingua russa** sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.*

PIANO DEGLI STUDI

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6
Marketing e comunicazione editoriale	6
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	9
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6
Marketing e comunicazione editoriale	6
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

¹ *Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative*: è possibile personalizzare il percorso inserendo a piano studi nello spazio riservato ai 12 crediti liberi/altre attività insegnamenti specifici dell'area della glottodidattica o/e di quella della comunicazione: *Didattica dell'italiano L2* (6 cfu), *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali* (6 cfu), *Branding e comunicazione internazionale* (6 cfu), *Media digitali per il turismo internazionale* (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag.110 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN LINGUE PER LA TRADUZIONE SPECIALISTICA ED EDITORIALE

Il curriculum intende formare una figura con avanzate e qualificate competenze linguistico-culturali in due lingue europee e non europee – scelte fra inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco – da spendere nell’ambito della traduzione professionale. Dotata di una solida cultura umanistica, tale figura professionale sarà in grado di lavorare nel mercato nazionale e internazionale della traduzione specialistica (economica, giuridica, scientifica ecc.) oppure della traduzione editoriale. Il percorso si propone infatti di introdurre a entrambi gli sbocchi, affinché sia successivamente possibile operare una scelta consapevole per l’ingresso nel mondo del lavoro, dotati delle strategie metodologiche necessarie per adeguare le competenze acquisite in modo autonomo alla specializzazione del settore professionale nel quale si opera.

La figura del traduttore professionista oggi non può più prescindere dalla conoscenza e dall’impiego degli strumenti tecnologici per la traduzione assistita (CAT Tools) e automatica (Machine Translation), per questo sono previste attività specifiche volte all’acquisizione delle competenze necessarie per l’utilizzo di questi strumenti.

Il percorso si caratterizza per la natura applicativa della formazione, fondata su solide premesse teoriche, ma ricca soprattutto di attività didattiche pratiche, volte ad esercitare le abilità traduttive confrontandosi con diverse tipologie testuali sia dell’ambito tecnico e specialistico sia di quello saggistico e letterario. La richiesta di traduttori professionisti è presente in tutti gli ambiti della società e dell’economia locale e globale.

Il curriculum consente inoltre, con adeguate integrazioni nel piano studi individuale, di prevedere anche lo sbocco dell’insegnamento oppure di acquisire competenze spendibili nell’ambito della comunicazione aziendale.

Le attività didattiche offerte mirano a:

- sviluppare capacità di analisi e comprensione delle strategie retoriche e argomentative delle più diverse tipologie testuali in lingua straniera e nella madrelingua;
- esercitare strategie traduttive di testi specialistici delle diverse aree (economica, tecnico-scientifica, del marketing, della comunicazione aziendale, della manualistica, del discorso politico, della comunicazione sul web ecc.);
- far acquisire le competenze necessarie per l’impiego degli strumenti delle tecnologie a servizio della traduzione sia nell’ambito della traduzione assistita (CAT Tools) sia in quello della traduzione automatica (Machine Translation);
- far acquisire, con esercitazioni dedicate, le competenze necessarie per la revisione e il perfezionamento (post-editing) della traduzione automatica;

- esercitare strategie traduttive di testi letterari e saggistici;
- far acquisire metodi e strategie per formare in modo autonomo le competenze necessarie alla specializzazione del settore professionale nel quale si opera come traduttori;
- esercitare pratiche di scrittura, nella madrelingua e nelle due lingue di studio, indispensabili per l'attività traduttiva e per la composizione di testi destinati sia al supporto cartaceo sia al web (comunicati stampa, social media, ecc.);
- introdurre al mondo dell'editoria e della comunicazione editoriale;
- introdurre, con opportune integrazioni, alle strategie e ai metodi della didattica dell'apprendimento delle lingue moderne e/o dell'italiano L2. Sarà in questo caso necessario inserire nel piano studi l'insegnamento di *Didattica e apprendimento delle lingue moderne e/o Didattica dell'italiano L2*;
- introdurre, con opportune integrazioni, al mondo della comunicazione d'impresa, mediale e digitale. Sarà in questo caso necessario inserire nel piano studi uno o più insegnamenti scelti fra: *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali*, *Branding e comunicazione internazionale*, *Media digitali per il turismo internazionale*.

Gli **sbocchi occupazionali** prevedono: ruoli di project manager, traduttori o revisori, in aziende che operano nel settore della traduzione specializzata, attività professionali autonome o dipendenti presso aziende, imprese, società, organizzazioni internazionali, ma anche nel settore pubblicitario, presso case editrici, istituzioni dell'UE e culturali e in ogni altro settore siano richieste competenze traduttive specialistiche, nonché, con opportune integrazioni nel piano studi individuale, l'insegnamento delle lingue straniere.

NB: Ai corsi di Letteratura, risorse e strumenti per la traduzione e Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B saranno affiancate esercitazioni e laboratori di traduzione editoriale e specialistica.

NB: Gli insegnamenti di Cultura e storia dei paesi slavi orientali, Letteratura russa e Strategie comunicative della lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.

Double Degree

Dall'anno accademico 2024/2025 per gli studenti del curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Universität des Saarlandes UdS - Saarbrücken (Germania).

Per prendere visione dei piani di studio, si vedano le pagg. 88-89.

Per maggiori informazioni si consulti la pagina web

<https://studenticattolica.unicatt.it/home-esperienze-all-estero>.

PIANO DEGLI STUDI

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ¹	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B ¹	6
Teoria e tecnica della traduzione	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	
Marketing e comunicazione editoriale	
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ³	6
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	9
Teoria e tecnica della traduzione	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	
Marketing e comunicazione editoriale	
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

¹ Ai corsi di *Cultura e storia dei paesi di Lingua A* e di *Lingua B* saranno affiancati *Laboratori di traduzione specialistica dalla Lingua A* (30 ore) e *dalla Lingua B* (30 ore).

² *Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative*: si consiglia in particolare la frequenza del corso di *Fondamenti di editoria e di editoria multimediale* (6 cfu) o di *Marketing e comunicazione editoriale* (6 cfu), se non scelto in precedenza. Ai fini dell'acquisizione delle competenze necessarie all'insegnamento è consigliata la frequenza del corso di *Didattica e apprendimento delle lingue moderne* (8 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, previsti nei diversi curricula della Laurea magistrale, ad esempio dell'area della comunicazione: *Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali* (6 cfu), *Branding e comunicazione internazionale* (6 cfu), *Media digitali per il turismo internazionale* (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag.110 al paragrafo *Esami di profitto*.

³ Al corso di *Cultura e storia dei paesi di Lingua A* sarà affiancato un *Laboratorio di traduzione specialistica dalla Lingua A* (30 ore).

CURRICULUM IN MANAGEMENT E RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Il curriculum delinea una figura professionale plurilingue con avanzate competenze linguistiche e manageriali, che unisce una preparazione di alto livello nelle lingue e nelle culture europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e non europee (russo e cinese) alla conoscenza del funzionamento e delle dinamiche dei mercati locali e globali, delle imprese, dell'attività e del business internazionale di ogni settore economico (moda, food, design, meccanica, automotive, chimica, metallurgia e siderurgia, ecc.). Non esistono infatti più imprese e mercati esclusivamente locali e nazionali bensì globali e strettamente interconnessi.

Il curriculum forma un laureato con qualificate competenze linguistiche e una solida cultura umanistica e manageriale, sempre più richieste dalle imprese italiane che operano sui mercati esteri e dalle imprese straniere (sempre più numerose e rilevanti) operanti in Italia. Per questi motivi, il laureato ha notevoli possibilità di occupazione (anche in tempi brevi) data l'innovatività e la competitività del profilo formato che risponde a una forte richiesta da parte del mondo dell'impresa italiana e internazionale. Per fare business internazionale ad alto livello non bastano competenze linguistiche "di base" e nemmeno la conoscenza di una sola lingua straniera, ma sono necessarie competenze avanzate e integrate. Il laureato potrà operare in ogni comparto dell'impresa (in particolare nella direzione generale, commerciale ed export, comunicazione e marketing, people management ecc.).

Il curriculum forma imprenditori validi, manager e comunicatori internazionali e globali del business mondiale e del "made in Italy".

Le attività didattiche offerte mirano ad approfondire:

- la conoscenza delle lingue straniere a livello avanzato, sviluppando una sicura capacità di espressione scritta e orale nonché della lingua per il business globale;
- la cultura e l'identità dei popoli delle aree linguistiche scelte nell'ottica dello sviluppo di solide e rilevanti relazioni economiche internazionali e del business, sempre più importanti nel mondo del management internazionale e dello sviluppo dei business globali;
- la conoscenza del management delle imprese locali, internazionali e globali: direzione aziendale, strategia e business plan, imprenditorialità, marketing e comunicazione, financial management, export management, brand management;
- le principali caratteristiche dei mercati locali e globali, dell'internazionalizzazione delle imprese e dell'attività di export nei Paesi

- sia europei che extra-europei;
- le principali disposizioni normative che disciplinano l'attività imprenditoriale e commerciale, sia sul territorio europeo sia sui mercati globali;
- la cultura imprenditoriale e dell'international management applicabile a qualsiasi settore, ente o impresa, es. imprese di qualsiasi dimensione italiane e estere, attività imprenditoriali proprie, ma anche istituzioni, organizzazioni non profit sempre più coinvolte in dinamiche e progetti di carattere internazionale e globale.

Gli **sbocchi occupazionali** prevedono che il laureato magistrale potrà inserirsi efficacemente come dipendente, consulente, assistente alla direzione e al capo azienda, export manager, international human resource manager, imprenditore e manager nell'ambito delle diverse funzioni aziendali: direzione generale, direzione marketing, direzione comunicazione, media e social media, direzione vendite e commerciale sia Italia che estero di grandi aziende multinazionali e globali, piccole e medie imprese internazionalizzate e che esportano in Europa e nel mondo, imprese straniere operanti in Italia, imprese web con clienti internazionali, società di consulenza, uffici import/export delle aziende, istituzioni ed enti operanti nell'ambito delle relazioni economiche internazionali, altre attività imprenditoriali.

*NB: Sono opzionabili, nell'ambito dei crediti a libera scelta, il **Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese** (4 cfu), il **Lab of AI and new Technologies for Business** (2 cfu) e il **Laboratorio di Office automation avanzato (Excel e software per la gestione aziendale)** (2 cfu).*

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

PIANO DEGLI STUDI

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)	
Teoria e tecnica della traduzione	8
Business globale e cross cultural management con modulo di Strategie del business internazionale	8
Diritto europeo del commercio internazionale	6
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)	
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	9
Teoria e tecnica della traduzione	8
Business globale e cross cultural management con modulo di Strategie del business internazionale	8
Diritto europeo del commercio internazionale	6
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

¹ Gli studenti di cinese possono inserire un corso di *Letteratura cinese* (12 cfu) mutuato dal corso di *Lingua e cultura cinese* offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative: la Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del *Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese* (4 cfu), del *Lab of AI and new Technologies for Business* (2 cfu) e del *Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale* (2 cfu). Consigliata è anche un'esperienza di Stage. Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 110 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN MANAGEMENT, IMPRENDITORIALITÀ E COMUNICAZIONE PER IL TURISMO GLOBALE

Il turismo è uno dei settori più importanti della moderna economia locale e globale, con grandi prospettive di sviluppo. Esso diventerà sempre più necessario e ambito nella piramide dei bisogni delle persone, e sarà un settore sempre più di qualità e globale. Il turismo è anche uno degli assi portanti del nostro “made in Italy” nel mondo, presenta grandi volumi, sia in termini di turismo “incoming” che “outgoing” e un mercato globale praticamente sconfinato.

Per questi motivi, il settore turistico locale, nazionale e soprattutto globale sta richiedendo, e richiederà in misura crescente, figure professionali plurilingui e di alto livello, con una preparazione avanzata e qualificata nelle lingue e nelle culture europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e non europee (russo e cinese), abbinata a una solida competenza comunicativa e a una approfondita conoscenza del mercato locale e globale, del management e delle imprese turistiche italiane e internazionali (sia profit che non profit, sia fisiche che operanti sul web).

Il curriculum prepara in particolare imprenditori, manager, marketing & communication manager e consulenti internazionali di alto livello, con solide competenze imprenditoriali, di comunicazione internazionale e di management capaci di operare in imprese turistiche e dell’entertainment di tutte le dimensioni e attività locali e globali a “360 gradi”. La formazione integra qualificate competenze linguistiche con una solida cultura umanistica e manageriale, requisiti molto richiesti dal mercato e dagli operatori turistici italiani ed esteri, chiamati a gestire scenari sempre più competitivi e globali. Si tratta del profilo molto innovativo di imprenditori, manager e comunicatori internazionali e globali del settore, capaci di inserirsi agevolmente in qualsiasi ambito delle imprese e del business turistico, sia in Italia che all’estero, in posizioni di sviluppo, di management e quindi di responsabilità, sia nel mercato fisico che in quello virtuale.

Le attività didattiche offerte mirano ad approfondire:

- la conoscenza avanzata scritta e orale delle lingue scelte con particolare riferimento alle competenze comunicative richieste dal settore turistico locale e globale;
- le strategie linguistiche e comunicative necessarie a soddisfare i bisogni informativi ed esperienziali di turisti provenienti da diversi contesti linguistico-culturali;
- la capacità di gestire in modo efficace nelle lingue studiate la comunicazione (tradizionale o digitale) rivolta a una utenza turistica internazionale;

- le tecniche di traduzione turistica e di scrittura digitale per il turismo;
- la cultura e l'identità dei popoli delle aree linguistiche scelte ai fini dello sviluppo del business turistico in diversi mercati esteri, ma anche ai fini dell'accoglienza turistica internazionale e dello sviluppo di progetti turistici, eventi e di entertainment;
- la conoscenza avanzata del management delle imprese turistiche locali e internazionali operanti in tutti i mercati del mondo e in tutti i settori (hotel, resort, imprese turistiche di lusso, compagnie aeree, business crocieristico, imprese di trasporto internazionali, eventi sportivi, musicali, culturali, di business ecc. internazionali, entertainment, web enterprise, marketplace globali del settore turistico ecc.) mettendo a fuoco in particolare i seguenti temi: direzione aziendale, business plan & strategy, international management & entrepreneurship, marketing, comunicazione, brand management, cross-cultural management, project management, financial management;
- la conoscenza del mercato turistico locale e globale, fisico e sul web (turismo leisure, culturale, congressuale, business, ecc.) anche al fine dello sviluppo di attività imprenditoriali proprie;
- le strategie per la promozione e la valorizzazione dei territori e del loro brand a livello internazionale e globale e del “made in Italy” turistico.

Gli sbocchi occupazionali sono molteplici, sia in Italia che all'estero. Il laureato potrà inserirsi agevolmente come imprenditore, manager, marketing & communication manager, development manager, hotel manager, international event manager, consulente, media e social media manager nelle seguenti imprese (sia italiane che estere): imprese ricettive di grandi e di piccole dimensioni (hotel, catene internazionali e globali di hotel, grandi eventi internazionali, resort, campeggi, B&B, strutture ricettive di tutti i tipi), tour operator internazionali e globali fisici e sul web, imprese di trasporto (compagnie aeree, navali, navi da crociera, ferroviarie ecc.), imprese di entertainment (musica, spettacoli, parchi divertimento ecc.), imprese culturali sia profit che non profit (teatri e musei con attività internazionale), imprese di servizi turistici, imprese di comunicazione, imprese web. Il laureato sarà inoltre in grado di sviluppare imprese proprie in ambito turistico e dell'entertainment. Ulteriore sbocco professionale è quello del mediatore linguistico-culturale specializzato nell'accoglienza dei turisti stranieri.

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

PIANO DEGLI STUDI

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
<i>oppure Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)</i>	
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale	6
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

II anno

	CFU
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
<i>oppure Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)</i>	
Lingua C2 (Lingua e strumenti del discorso)	9
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale	6
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

¹ Gli studenti di cinese possono inserire un corso di *Letteratura cinese* (12 cfu) mutuato dal corso di *Lingua e cultura cinese* offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative: se si intende perfezionare la propria formazione nell'ambito delle competenze traduttive, la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di *Risorse e strumenti per la traduzione* (6 cfu) o di *Teoria e tecnica della traduzione* (8 cfu). Se si intende perfezionare la propria formazione in ambito economico, la Facoltà consiglia l'inserimento del *Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese* (4 cfu) e/o del *Lab of AI and new Technologies for Business* (2 cfu) e/o del *Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale* (2 cfu). Si consiglia anche un'attività di Stage (vedi pag. 110-111). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag.110 al paragrafo *Esami di profitto*.

**ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE**

I settori *scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) e unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

INSEGNAMENTO	CFU	SSD
Branding e comunicazione internazionale	6	SECS-P/08
Business globale e cross cultural management con mod. di Strategie del business internazionale	8	SECS-P/07
Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali	6	L-ART/06
Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali con mod. di Content Creation for Digital Media	8	L-ART/06
Didattica dell'italiano L2	6	L-LIN/02
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8	L-LIN/01(4), L-LIN/02 (4)
Dinamiche dell'economia globale	6	SECS-P/12
Direzione e management delle imprese internazionali e globali	8	SECS-P/07
Diritto europeo del commercio internazionale	6	IUS/14
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6	SPS/08
History of the European Economic Integration	6	SECS-P/12
Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese	4	
Laboratorio di Excel e software per la gestione aziendale	2	
Lab of AI and new Technologies for Business	2	
Letteratura comparata	6	L-FIL-LET/14

Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	6	SECS-P/07
Marketing e comunicazione editoriale	6	SECS-P/08
Media digitali per il turismo internazionale	6	INF/01
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale	6	L-LIN/01
Pratiche di scrittura per la traduzione	6	L-LIN/02
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	8	SECS-P/08
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	8	SPS/08
Risorse e strumenti per la traduzione	6	L-LIN/01
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di Tecnologie per la traduzione	12	L-LIN/01(8), SPS/08 (4)
Sociologia del turismo	8	SPS/10
Teoria e tecnica della traduzione	8	L-LIN/01

<i>Corsi di Strategie comunicative della Lingua A e della Lingua B</i>		
Strategie comunicative della lingua cinese	12	L-OR/21
Strategie comunicative della lingua francese	12	L-LIN/04
Strategie comunicative della lingua inglese	12	L-LIN/12
Strategie comunicative della lingua russa	12	L-LIN/21
Strategie comunicative della lingua spagnola	12	L-LIN/07
Strategie comunicative della lingua tedesca	12	L-LIN/14

<i>Corsi di Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B e corso di Lingua e civiltà cinese a.a. 2026-27</i>		
Cultura e storia dei paesi di lingua francese	10	L-LIN/03 (3) L-LIN/04 (7)
Cultura e storia dei paesi di lingua inglese	10	L-LIN/10 (3) L-LIN/12 (7)
Cultura e storia dei paesi di lingua spagnola	10	L-LIN/05 (3) L-LIN/07 (7)
Cultura e storia dei paesi di lingua tedesca	10	L-LIN/13 (3) L-LIN/14 (7)
Cultura e storia dei paesi slavi orientali	10	L-LIN/21 (3) L-LIN/21 (7)
Lingua e civiltà cinese	10	L-OR/21 (3) L-OR/21 (7)

<i>Corsi di Letteratura (A, B, C)</i>		
Letteratura cinese	12	L-OR/21
Letteratura francese (lc)	8	L-LIN/03
Letteratura francese (lm)	8	L-LIN/03
Letteratura inglese (lc)	8	L-LIN/10
Letteratura inglese (lm)	8	L-LIN/10
Letteratura russa (lm)	8	L-LIN/21
Letteratura spagnola (lc)	8	L-LIN/05
Letteratura spagnola (lm)	8	L-LIN/05
Letteratura tedesca (lc)	8	L-LIN/13
Letteratura tedesca (lm)	8	L-LIN/13

<i>Corsi di Lingua C - a.a. 2025/26</i>		
Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	9	L-LIN/03 (3 cfu), L-LIN/04 (6 cfu)
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	9	L-LIN/10 (3 cfu), L-LIN/12 (6 cfu)
Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	9	L-LIN/05 (3 cfu), L-LIN/07 (6 cfu)
Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	9	L-LIN/13 (3 cfu), L-LIN/14 (6 cfu)

<i>Corsi di Lingua C - a.a. 2026/27</i>		
Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	11	L-LIN/03 (3 cfu), L-LIN/04 (8 cfu)

Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	11	L-LIN/10 (3 cfu), L-LIN/12 (8 cfu)
Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	11	L-LIN/05 (3 cfu), L-LIN/07 (8 cfu)
Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia) (lc)	11	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua e strumenti del discorso) (lc)	11	L-LIN/13 (3 cfu), L-LIN/14 (8 cfu)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI MAGISTRALI

I. Propedeuticità

Lo schema didattico dei corsi di laurea magistrale comprende complessivamente almeno 120 cfu, ripartiti in due annualità di circa 60 cfu ciascuna.

I cfu saranno ripartiti diversamente a seconda dei diversi percorsi di studio e delle opzioni esercitate dallo studente all'interno di tali percorsi. I crediti faranno riferimento all'approfondimento delle competenze linguistiche (con particolare riguardo alle lingue di specialità afferenti ai diversi percorsi didattici); al percorso specialistico intrapreso dallo studente; ad altre attività formative e ad attività a libera scelta dello studente.

24 cfu verranno conferiti alla tesi di laurea. La tesi dovrà fare riferimento o alle scienze linguistiche o alle discipline specifiche del percorso specialistico dello studente. La tesi potrà essere redatta in lingua italiana o in una lingua straniera concordata dallo studente col docente.

Per la LM della classe 38 i corsi di lingue sono così organizzati:

I anno

Strategie comunicative della Lingua A o B¹

Organizzazione degli insegnamenti linguistici del I anno

Ogni corso comprenderà 6 ore settimanali (nella *Lingua A* e nella *Lingua B*) di massima ripartite in attività di redazione dei testi; pratiche di traduzione specialistica; esercitazioni orali.

Il corso di *Strategie comunicative della lingua straniera* si compone di un semestre svolto dal docente titolare (30 ore nel secondo semestre) integrato da 10/20 ore di esercitazioni pratiche appositamente attivate.

Tutte le lingue offrono inoltre 10 ore di esercitazioni pratiche di *Strategie comunicative per il web*.

Nel primo anno della laurea magistrale, le prove scritte e orali di lingua e gli esami finali di *Strategie comunicative* si potranno sostenere a partire dalla sessione estiva. La prova scritta e la prova orale possono essere sostenute in ordine libero. Entrambe devono essere superate affinché si acceda all'esame finale di *Strategie comunicative*. Il superamento di *Strategie comunicative* dà

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello. Anziché proseguire con le due lingue già studiate nel corso del triennio, lo studente potrà abbandonarne una e introdurre nel piano studi una Lingua C da seguire per un biennio. Inoltre gli studenti provenienti da altri Atenei, che abbiano studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello, devono necessariamente inserire nel loro piano degli studi una lingua biennale (Lingua C); v. questa Guida, pp. 68-69. Lo studio della Lingua cinese e russa è consentito solo come continuazione della lingua di specializzazione triennale.

l'accesso all'esame di *Cultura e storia* (o *Lingua e civiltà cinese*) nel secondo anno di corso.

1. Prova scritta di lingua

Redazione e traduzione/versione di testi. Le prove danno luogo ad un'unica votazione globale. È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Tempo di esecuzione globale: non più di 5 ore.

2. Prova orale di lingua

Valutazione delle capacità espositive e argomentative applicate a un tema complesso relativo al profilo di studio scelto.

3. Esame finale di Strategie comunicative

Saranno valutate le capacità di gestire in modo efficace le strategie pragmalinguistiche mirate a rappresentare situazioni, a mediare e ad argomentare nei vari contesti delle interazioni professionali interculturali.

4. Criteri per il calcolo del voto finale di Strategie comunicative

Per l'esame finale di *Strategie comunicative* il docente trova in SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) il voto dello scritto e il voto dell'orale (se già firmato dal presidente di commissione) nonché la media ponderata tra i due (un terzo di peso alla prova scritta e due terzi alla prova orale). La media ponderata è calcolata da SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) arrotondando come sempre al voto superiore.

Il docente attribuisce il proprio voto alla parte finale dell'esame tenendo conto anche della media ponderata.

II anno

Corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e corso di Lingua e civiltà cinese

I corsi di *Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B* e il corso di *Lingua e civiltà cinese* comprendono sia lezioni frontali sia attività seminariali e sono, di norma, professati in lingua. A tali corsi sono abbinate esercitazioni di lingua che hanno durata annuale.

Le esercitazioni di lingua abbinate ai corsi di *Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B* mirano al consolidamento della competenza linguistica attraverso la realizzazione di progetti concreti inerenti ai curricula prescelti.

L'elaborazione di tali progetti è finalizzata a favorire l'apprendimento di abilità comunicative spendibili in diversi contesti professionali.

La valutazione della partecipazione attiva e proficua alle esercitazioni di lingua è parte integrante del voto finale attribuito dal docente titolare del corso di *Cultura e Storia dei paesi della Lingua A e dei paesi della Lingua B* e di *Lingua*

e civiltà cinese.

Per poter concludere l'esame di *Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B* e di *Lingua e civiltà cinese*, lo studente che non partecipa alle esercitazioni dovrà dimostrare le proprie competenze linguistiche avanzate secondo le modalità precisate nel programma dei singoli insegnamenti di *Cultura e Storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B* e di *Lingua e civiltà cinese*.

Livelli di competenza linguistica

Il ciclo delle esercitazioni di lingua per la seconda annualità di corso permetterà allo studente di raggiungere, nelle quattro abilità, un livello di competenze che corrisponde al livello C2 del Portfolio europeo delle lingue.

Corsi di Letteratura

I corsi di Letteratura possono prevedere sia lezioni frontali sia incontri seminariali, a discrezione dei singoli docenti. La partecipazione attiva agli incontri seminariali, se previsti, costituisce criterio per la parziale determinazione del voto finale come specificato nella sezione "Metodo e criteri di valutazione" dei programmi dei singoli docenti. L'esame di Letteratura non è sottoposto ad alcun vincolo di propedeuticità. I corsi, di norma, sono professati in lingua.

Lingua C (lingua sostitutiva)

Anziché proseguire con le due lingue già studiate nel corso del triennio, lo studente potrà abbandonarne una e introdurre nel piano studi una Lingua C da seguire per un biennio. Inoltre gli studenti provenienti da altri Atenei, che abbiano studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello, devono necessariamente inserire nel loro piano degli studi una lingua biennale (Lingua C).

Nel concreto didattico essa coincide con i corsi di Lingua 1 (*Lingua e fonologia*) e Lingua 2 (*Lingua e strumenti del discorso*) dei curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e *Esperto linguistico per le relazioni internazionali* della laurea triennale (cfr. pag.61).

Insegnamenti di Lingua cinese e Lingua russa

La scelta della Lingua cinese e della Lingua russa come lingue di specializzazione è consentita agli studenti che hanno seguito tali lingue nel percorso di studi triennale.

Non viene consentito lo studio della Lingua cinese e della Lingua russa come Lingua C.

III. Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative

Sotto la voce *Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non

obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come, ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide e idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei 12 cfu indicati la Facoltà consiglia di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

- ***Esami di profitto***

Possono essere scelti innanzitutto insegnamenti previsti dal piano di studi del curriculum di iscrizione e non già opzionati, insegnamenti previsti nei curricula della laurea magistrale diversi da quello di iscrizione, sia dell'area linguistico-letteraria sia di quella economica, turistica o della comunicazione; possono essere altresì scelti insegnamenti presenti nell'offerta formativa della laurea triennale in Scienze linguistiche non già sostenuti, ma anche di Facoltà diverse, previa autorizzazione del coordinatore del corso di laurea.

Dall'a.a. 2025/2026 sarà possibile opzionare i seguenti insegnamenti da 5 cfu proposti dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose: Cristianesimo e esperienze religiose, Cristianesimo e linguaggio simbolico, Cristianesimo e questioni etiche e Cristianesimo e progresso scientifico-tecnologico.

- ***Stage aziendale***

In relazione ai curricula in *Lingue per il management e il business internazionale* (ex *Management e relazioni economiche internazionali*) e *Management imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale*, la Facoltà consiglia la partecipazione a uno stage aziendale, a integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore (8 cfu) oppure di almeno 300 ore (12 cfu). Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del curriculum di studi seguito, presso società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture e istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica del territorio.

Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere per tempo contatto con il *tutor di stage* nominato dalla Facoltà (per recapiti e orari di ricevimento si veda: <https://www.unicatt.it/corsi/scienze-linguistiche-lm-brescia-attivita-ed-esperienze-tirocini-e-stage#sep> che provvederà a dare avvio all'iter previsto).

Inoltre dall'anno accademico 2021-22 viene introdotta la possibilità di svolgimento di un'attività lavorativa coerente e qualificante rispetto al percorso di studi magistrale e che si sostanzia in termini di PW - Project Work (concordato fra studente, docente dell'area di riferimento, referente aziendale e tutor per la parte prettamente amministrativa). A tale attività sono assegnati 4 cfu.

Nel caso in cui lo studente svolga un'**attività lavorativa pertinente** al corso di

studi, la Facoltà potrà riconoscere la stessa **come assimilata allo stage**.

La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al tutor di stage corredata dalla relativa documentazione. Tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

• ***Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione***

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Anche gli studenti che fruiscono di borse dell'Istituto Confucio sono tenuti ad attivare le procedure per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale, si vedano le apposite avvertenze in coda al paragrafo "Propedeuticità" da pag.107.

• ***Terza lingua (lingua aggiuntiva)***

- a. È possibile inserire nel proprio piano studi una (6 cfu) o due (6+6 cfu) lingue straniere impartite dal SeLdA, purché diverse da quelle di specializzazione.
- b. È possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso SeLdA (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità della Laurea triennale dei corsi di letteratura straniera (6 cfu).
- c. È altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (*Lingua e fonologia*), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso SeLdA (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, e al semestre di *Lingua e fonologia* (6 cfu) della Laurea triennale sopra citato.

• ***Altre attività formative***

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati partecipando anche a convegni di

studio e seminari organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei, oppure a *summer* o *winter* schools proposte.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter school, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti sovrannumerari in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es. tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei, etc.).

IV. Prova finale

La tesi di laurea consisterà in un elaborato di circa 150/200 pagine e farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline del curriculum di studi, in organica connessione con la cultura e la lingua di uno dei paesi delle lingue di specializzazione.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.” sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.

Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg;>

[https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg;)

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all’argomento:

[Formazione Iniziale Docenti Scuole Secondarie. Corsi 60 - 30 CFU | Università Cattolica del Sacro Cuore \(unicatt.it\)](#)

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Gli elenchi degli insegnamenti dell'offerta per l'a.a. 2025/2026, con i relativi nominativi dei docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web UCSC <https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni>; inoltre è possibile, nella pagina personale iCatt, alla sezione “Corsi”, una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti associato con il nome del docente.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2 - *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3 - *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Sergio Massironi, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal “Quadro Comune Europeo di Riferimento”.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base:

Corsi del I semestre: dal 29 settembre al 6 dicembre 2025

Corsi del II semestre: dal 23 febbraio al 16 maggio 2026

(lezioni regolari il 22 maggio 2026).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.

La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la seguente pagina web del SeLdA: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-](#)

certificazioni-internazionali-riconosciute, nella sezione dedicata a Brescia, è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2025-2026 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2023¹.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua.

Il Centro offre un'ampia gamma di risorse per l'apprendimento delle lingue e propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua.

In particolare viene offerto un servizio di consulenza linguistica, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di coaching linguistico per risolvere problemi legati a una specifica lingua.

Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.

Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard il corso denominato “Autoapprendimento”.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

e-mail: cap.selda-bs@unicatt.it

sito web: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento](https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia)

Riferimenti utili:

Sede di Brescia :Polo studenti (Via Trieste, 17 – 25121 Brescia)

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in iCatt:

app – sezione: “richiedi info” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;

sito – sezione: le comunicazioni per te – “richiesta informazioni” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia>

¹ Per i certificati datati 2023 la scadenza di presentazione è dicembre 2025.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS>

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **Exchange (Erasmus+ & Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio;
- **ISEP Exchange:** La convenzione stipulata tra "Cattolica" e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti "Cattolica" la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi;
- **Study Abroad:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner.

Double Degree

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programmes

Durante i mesi estivi i Summer programmes permettono di frequentare corsi accademici, intensivi da 2 a 8 settimane, in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi.

Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)

Corsi intensivi personalizzati di lingua all'estero per migliorare le competenze

linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Stage all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)

Stage presso aziende ed enti all'estero, partner dell'Università Cattolica. È possibile iscriversi a programmi che permettono di selezionare area di interesse e date del periodo all'estero: Stage Personalizzato, Italian Assistant Teacher, Dublino: corso di lingua + stage, Tirocini MAECI – CRUI (tirocini presso Ambasciate, Consolati, Rappresentanze permanenti e Istituti di cultura d'Italia all'estero). Inoltre, è anche possibile candidarsi agli annunci disponibili sul Portale STeP – Sezione all'estero. Alcune opportunità sono accessibili anche ai neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

Tesi all'estero

Il programma “Tesi all'estero” offre borse di studio agli studenti laureandi, sia di Triennale che di Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Corsi in preparazione alla certificazione IELTS (Programma disponibile anche in modalità online)

Corsi di lingua inglese di preparazione alla certificazione internazionale IELTS Academic, erogati sia in modalità “in presenza”, che online, con durata variabile, sia semestrale, che intensivi, per offrire la possibilità a studenti e neolaureati di prepararsi al meglio per esperienze di studio o stage internazionali.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<https://goabroad.unicatt.it/>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- – *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- – *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata online (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni* disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura online, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree e conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della V.P.I. e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del primo anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:

<https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi;

- *ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti;
- *ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari;
- *graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti;
- *prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli

studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O SUCCESSIVI AL PRIMO

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato/a presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto/a deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata: L'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile

– (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo online

presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate. Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il Polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene online dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.* L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;

3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. a domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria online - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. consegnare l'elaborato finale.
1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online - Prova finale) entro il

termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell’Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare la *domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.
3. Per inoltrare la *domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell’elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente la seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all’esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell’inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l’obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l’impossibilità a laurearsi nell’appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all’esame di laurea.
4. I laureandi hanno, altresì, l’obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale lauree *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDI SUCCESSIVO ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDI PREVIGENTE ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura online presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto/a può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione. Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2025; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2026.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE/DELLA STUDENTESSA PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service, gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico (pdf) e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione, anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale
e negli atri
non correre; non depositare
oggetti che possano ingombrare il
passaggio; lasciare libere le vie di
passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei
laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le
indicazioni del personale
preposto;
prima di utilizzare qualsiasi
apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le
istruzioni e le indicazioni di
sicurezza;
non utilizzare apparecchiature
proprie senza specifica
autorizzazione del personale
preposto;
non svolgere attività diverse
da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme
libere;
non accedere ai luoghi ove è
indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente
l'emergenza in corso al personale
presente e/o ai numeri di telefono
indicati;
utilizzare i dispositivi di
protezione antincendio per
spegnere un focolaio solo se
ragionevolmente sicuri di
riuscirvi (focolaio di dimensioni
limitate) e assicurarsi di avere
sempre una via di fuga
praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione
(annunciata da un messaggio audio-diffuso o
dal suono continuo, ininterrotto della
campanella di fine lezione)

seguire le indicazioni fornite dal
personale della squadra di
emergenza;
non usare ascensori;
raggiungere al più presto luoghi
aperti a cielo libero seguendo la
cartellonistica predisposta;
recarsi al punto di raccolta più
vicino (indicato nelle planimetrie
esposte nell'edificio);
verificare che tutte le persone
che erano presenti si siano potute
mettere in situazione di sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale
persona dispersa al personale
della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI STUDENTI

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Prendere visione delle eventuali comunicazioni pubblicate sul sito dell'Università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
----------------------------------	--

Vigilanza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
-----------	--

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: prevenzione.protezione-bs@unicatt.it

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) per il coordinamento e l'accesso dei soccorsi esterni.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo iCatt, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt, lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'inclusione rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2025



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

Brescia
Via Trieste 17
Via della Garzetta 48